

RELAZIONE SEMESTRALE

al 30 giugno 2004





BIESSE S.p.A.

Sede in Pesaro

Via della Meccanica, 16

Località Chiusa di Ginestreto

61100 Pesaro Italy

Capitale Sociale Euro 27.393.042

Registro Imprese di Pesaro n. 1682



IL GRUPPO BIESSE

- Organi societari della Capogruppo	pag. 04
- Le Società del Gruppo	pag. 05
- Le attività e i marchi delle Società del Gruppo	pag. 07
- Highlights	pag. 08

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- L'andamento della gestione	pag. 12
- Corporate governance	pag. 16
- Rapporti con le imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime	pag. 21
- Rapporti con parti correlate	pag. 22
- Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2004 e prospettive per fine anno	pag. 23
- Adozione dei principi contabili IAS	pag. 23
- Altre informazioni	pag. 24

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale consolidato	pag. 26
- Conto economico consolidato	pag. 28

NOTE ESPLICATIVE

- Criteri generali di redazione	pag. 30
- Area di consolidamento	pag. 30
- Criteri di valutazione	pag. 33
- Principi di consolidamento e conversione	pag. 33
- Stato patrimoniale consolidato Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	pag. 39
- Conto economico consolidato Commenti alle principali voci del Conto Economico	pag. 55
- Allegati	
A. Dettaglio differenza di consolidamento	pag. 64
B. Rendiconto finanziario consolidato	pag. 65
C. Schemi di bilancio della capogruppo Biesse SpA	pag. 66
D. Relazione della Società di Revisione al 30 giugno 2004	pag. 69

ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione in carica è composto dai sigg.

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Innocenzo Cippolletta	Consigliere (*)
Leone Sibani	Consigliere (*)
Giampaolo Garattoni	Consigliere (*)

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina

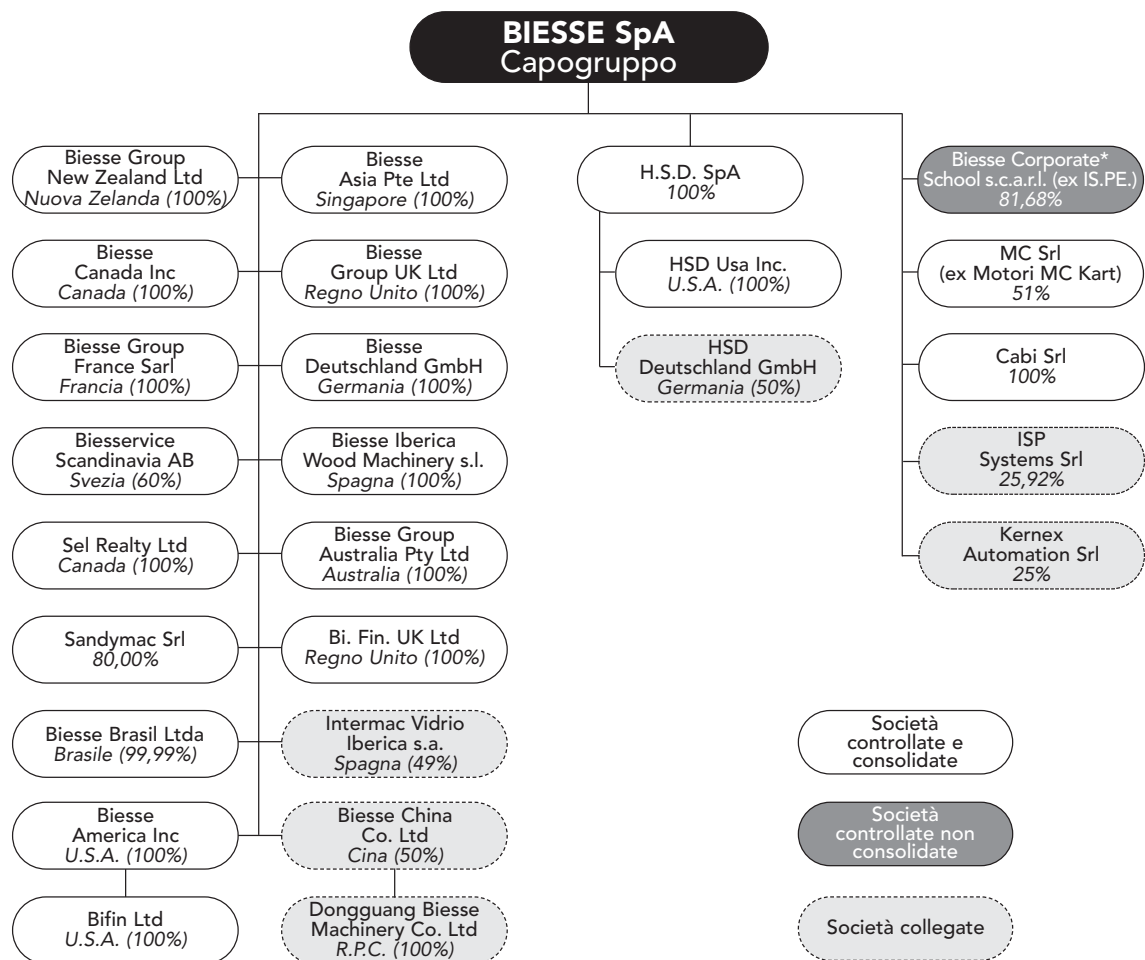
Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è composto dai sigg.

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



* la partecipazione del 81,68% è detenuta direttamente da Biesse SpA per il 66,67% e indirettamente tramite HSD SpA per il 15,01%

Rispetto all'esercizio 2003, l'area di consolidamento è mutata per l'uscita del Gruppo Schelling, ceduto nel mese di dicembre 2003 e non più facente parte del Gruppo Biesse. Inoltre sono state incluse le controllate Sandymac Srl (posseduta per l'80%) e Cabi Srl (posseduta per il 100%) in precedenza valutate con il metodo del patrimonio netto. La prima società è stata costituita nel settembre 2002 ed è attiva nella progettazione e produzione di macchine levigatrici per la lavorazione del legno che vengono distribuite attraverso la rete Biesse; la seconda già posseduta al 49% è stata rilevata integralmente nel luglio 2003 e si occupa della produzione di particolari elettronici, pneumatici ed oleodinamici, ovvero componenti assemblati nelle macchine prodotte dal Gruppo Biesse.

Le partecipazioni nelle società collegate Intermac Vidrio Iberica S.a., Biesse China Co. Ltd., ISP Systems Srl, HSD Deutschland GmbH e Kernex Automation Srl sono valutate con il metodo del patrimonio netto. La partecipazione nella società controllata Biesse Corporate School s.c.a r.l. è stata anch'essa valutata con il metodo del patrimonio netto e non consolidata integralmente in quanto di dimensioni non significative.

Poiché il perimetro di consolidamento è significativamente variato rispetto al corrispondente periodo 2003, verranno di seguito proposti anche dei prospetti economici pro-forma al fine di confrontare dati "con un pari perimetro" tra i due esercizi, escludendo quindi le società del gruppo Schelling dall'esercizio 2003, nonché le controllate Cabi Srl e Sandymac Srl dall'esercizio 2004.

LE ATTIVITÀ E I MARCHI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

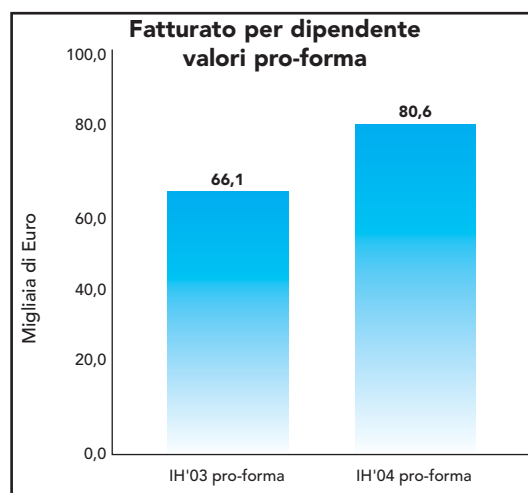
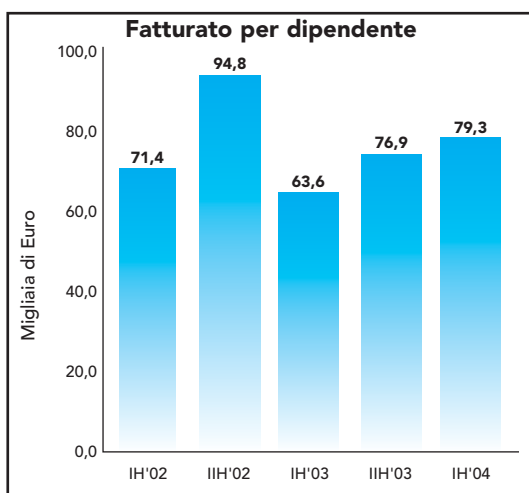
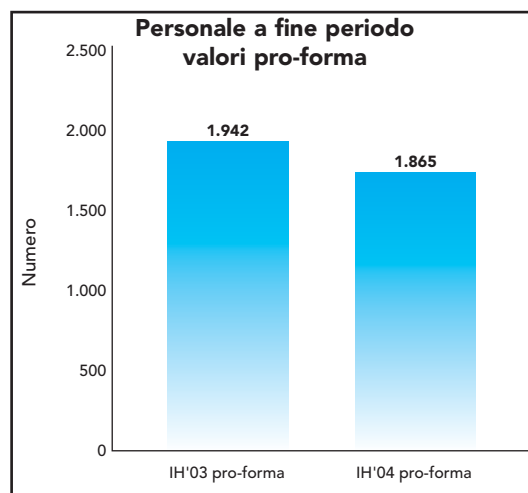
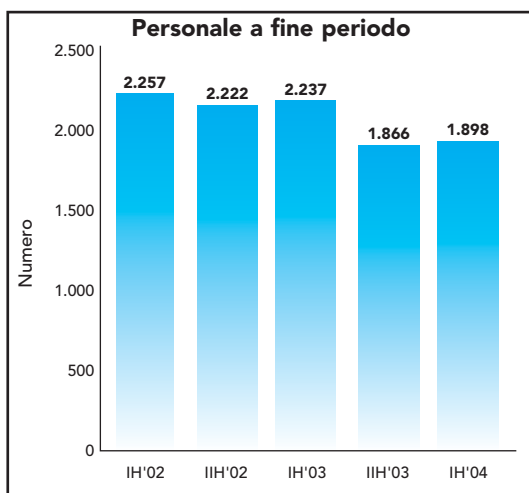
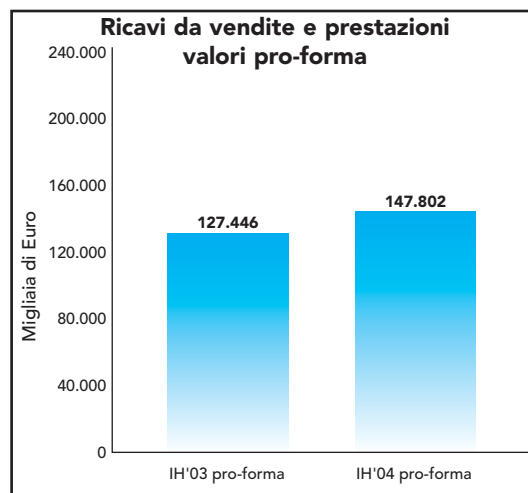
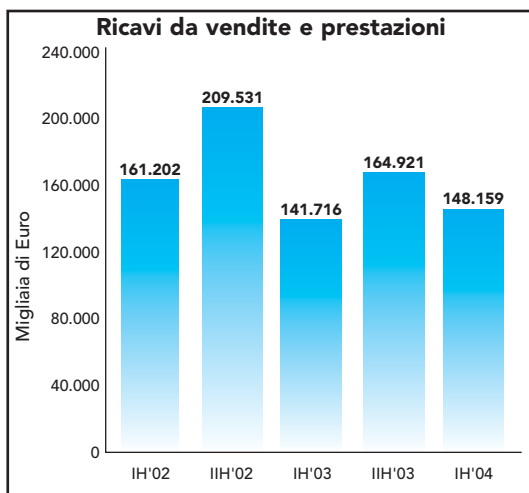
Il Gruppo Biesse ha come attività prevalente la produzione, la commercializzazione ed il servizio di assistenza post-vendita di macchine e sistemi per il settore del legno, del vetro e del marmo. L'attività produttiva è concentrata in Italia.

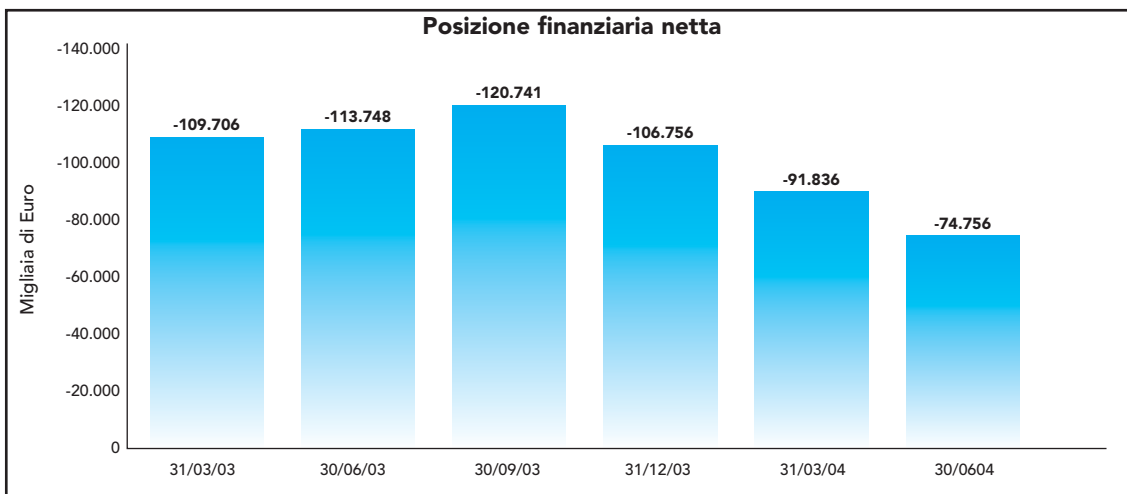
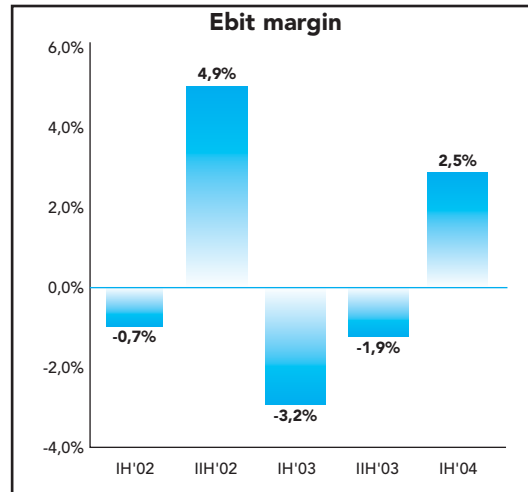
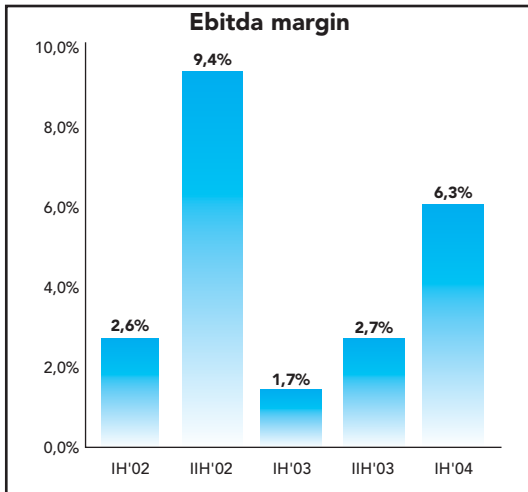
La commercializzazione e l'assistenza sono organizzate sia tramite la presenza geografica diretta di società del Gruppo, che attraverso una selezionata rete di importatori, distributori ed agenti. Il Gruppo opera anche in altre attività, quali le lavorazioni meccaniche di precisione e la produzione di componenti meccanici ed elettronici per l'industria.

Più specificatamente, il Gruppo Biesse opera attraverso i seguenti marchi:

Biesse	Macchine e sistemi per la lavorazione del pannello; centro di lavoro di fresatura e foratura a controllo numerico
Selco	Macchine e sistemi di sezionatura
Comil	Macchine e sistemi per l'assemblaggio e l'imballaggio del mobile
RBO	Sistemi di movimentazione per linee automatiche per l'industria del mobile
Polymac	Bordatrici, refilatrici, inseritrici di bordi in gomma e foratrici monotesta manuali; bordatrici monolaterali automatiche
Artech	Bordatrici, refilatrici, levigatrici, sezionatrici, inseritrici di bordi in gomma e foratrici monotesta manuali; bordatrici monolaterali automatiche
Biessedge	Macchine e sistemi per la bordatura
Cosmec	Lavorazioni meccaniche di precisione
H.S.D.	Componenti meccanici ed elettronici per l'industria
Sev	Componenti meccanici ed elettronici per l'industria
Cni	Componenti elettronici e software per l'industria
Intermac	Macchine e sistemi per la lavorazione del vetro e del marmo
Gieffe	Macchine sagomatrici per la lavorazione del vetro
Busetti	Macchine e sistemi per la lavorazione del vetro
Diamut	Utensili per la lavorazione del vetro e del marmo
Biesse Engineering	Progettazione e consulenza per sistemi per la lavorazione del legno

HIGHLIGHTS





RELAZIONE SEMESTRALE

*La relazione
sull'andamento
della gestione*

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2004	%	30/06/2003	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.159	100,0%	141.716	100,0%
Valore della produzione	157.008	106,0%	160.197	113,0%
Consumo materie prime	(71.119)	(48,0%)	(72.094)	(50,9%)
Costi per servizi	(27.571)	(18,6%)	(31.675)	(22,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(3.395)	(2,3%)	(4.282)	(3,0%)
Oneri diversi di gestione	(2.208)	(1,5%)	(2.699)	(1,9%)
Valore aggiunto	52.716	35,6%	49.447	34,9%
Costo del personale	(43.322)	(29,2%)	(47.060)	(33,2%)
Margine operativo lordo	9.393	6,3%	2.387	1,7%
Ammortamenti	(5.245)	(3,5%)	(6.104)	(4,3%)
Accantonamenti	(430)	(0,3%)	(886)	(0,6%)
Risultato operativo	3.718	2,5%	(4.603)	(3,2%)
Componenti finanziarie	(2.072)	(1,4%)	(3.838)	(2,7%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(432)	(0,3%)	(685)	(0,5%)
Componenti straordinarie	8.178	5,5%	(1.634)	(1,2%)
Risultato di periodo (1)	9.392	6,3%	(10.761)	(7,6%)

(1) Sul risultato di periodo non sono state calcolate le imposte

Conti Economici pro-forma (1)

<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2004	%	30/06/2003	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.802	100,0%	127.446	100,0%
Valore della produzione	156.758	106,1%	144.126	113,1%
Consumo materie prime	(71.529)	(48,4%)	(65.029)	(51,0%)
Costi per servizi	(27.279)	(18,5%)	(27.794)	(21,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(3.356)	(2,3%)	(3.731)	(2,9%)
Oneri diversi di gestione	(2.200)	(1,5%)	(2.308)	(1,8%)
Valore aggiunto	52.394	35,4%	45.263	35,5%
Costo del personale	(42.786)	(28,9%)	(39.567)	(31,0%)
Margine operativo lordo	9.608	6,5%	5.696	4,5%
Ammortamenti	(5.148)	(3,5%)	(5.644)	(4,4%)
Accantonamenti	(430)	(0,3%)	(448)	(0,4%)
Risultato operativo	4.029	2,7%	(396)	(0,3%)
Componenti finanziarie	(2.064)	(1,4%)	(3.059)	(2,4%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(432)	(0,3%)	(644)	(0,5%)
Componenti straordinarie	8.180	5,5%	(1.385)	(1,1%)
Risultato di periodo (2)	9.714	6,6%	(5.483)	(4,3%)

(1) I dati dell'esercizio 2003 sono stati determinati eliminando i risultati del Gruppo Schelling, ceduto da Biesse in dicembre 2003, mentre quelli del 2004 sono al netto dei risultati delle controllate Cabi Srl e Sandymac Srl

(2) Sul risultato di periodo non sono state calcolate le imposte

Per il Gruppo Biesse il primo semestre 2004 registra l'inversione di tendenza, realizzatasi sia a livello economico, che finanziario, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Crescono volumi e margini e migliora la posizione finanziaria netta, mentre il portafoglio ordini si incrementa rispetto al valore di fine 2003. Tale risultato è frutto sia della migliore congiuntura attraversata dal settore di riferimento, sia delle strategie di miglioramento dell'efficienza produttiva e di ampliamento della penetrazione commerciale intraprese dal Gruppo Biesse.

Per quanto riguarda il settore di riferimento, quello delle macchine per la lavorazione del legno (che determina il 71% dei volumi del Gruppo), l'Acimall, associazione di categoria, ha registrato nel secondo trimestre 2004 un aumento degli ordini del 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento proviene in gran parte dai mercati esteri (+27%), mentre il mercato nazionale segna ancora una flessione (-17,1%).

Tale situazione è anche merito delle mutate condizioni registrate sul versante valutario, che con il pur modesto ridimensionamento dell'Euro rispetto alle principali valute e soprattutto con la notevole riduzione della volatilità dei cambi, ha permesso di migliorare i volumi su alcuni dei principali mercati di riferimento del Gruppo. In particolare il mercato nordamericano recupera parte della flessione registrata nel 2003, registrando un incremento, a parità di cambio, del 10% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Oltre a questo miglioramento indotto dalle mutate condizioni del settore, il Gruppo Biesse ha potuto beneficiare anche della maggiore penetrazione commerciale, le cui basi sono state poste negli scorsi anni, in nuovi mercati di sbocco, in particolare l'Est Europa, il Far East e l'area del Pacifico: l'area geografica relativa (cosiddetta Resto del Mondo) ha incrementato i propri volumi del 24% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, e rappresenta ormai il 36% dei ricavi consolidati.

Il miglioramento dei volumi ha permesso di recuperare redditività, grazie al migliore assorbimento dei costi di struttura, i quali sono diminuiti in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente e proseguiranno nel loro alleggerimento anche nel secondo semestre 2004. A questo d'altronde va aggiunto il miglioramento ottenuto in termini di efficienza produttiva e la maggiore marginalità sui modelli di recente commercializzazione.

Inoltre va segnalato che i margini scontano accantonamenti a fondo rischi obsolescenza materiali determinati dalla cessazione di linee di prodotto non più redditizie per un importo totale di Euro 1,3 milioni (pari allo 0,9% dei ricavi consolidati).

L'analisi dei dati economici è influenzata dalla variazione intervenuta nel perimetro di consolidamento, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, ed è quindi necessario tenere in considerazione i valori determinati nei conti economici pro-forma, ricostruiti eliminando l'impatto del gruppo Schelling per quanto riguarda il 2003 ed i risultati delle controllate Cabi Srl e Sandymac Srl per il 2004.

I ricavi totali aumentano di Euro 6.443 mila (+4,5%) rispetto al primo semestre 2003: tale incremento è ancora più evidente analizzando i dati pro-forma, che mostrano un incremento dei volumi di Euro 20.356 mila (+16,0%). Tale variazione è condivisa da tutte le divisioni del gruppo, come meglio rappresentato nelle tabelle della nota integrativa riportanti la ripartizione dei ricavi per divisione.

Il valore della produzione passa da Euro 160.197 mila a Euro 157.008 mila, con un decremento di Euro 3.189 mila (mentre il dato pro-forma segna un incremento di Euro 12.632 mila), dovuto principalmente alla riduzione dei livelli di stock, in parte compensata dall'incremento del fatturato.

Il valore aggiunto pari a Euro 52.716 mila aumenta di Euro 3.268 mila (+6,6%; l'aumento del dato pro-forma è pari a Euro 7.131 mila, +15,8%), con un miglioramento dell'incidenza sul fatturato che passa dal 34,9% al 35,6%. Tale risultato è stato ottenuto, nonostante gli accantonamenti citati (che spiegano il peggioramento dell'incidenza dei consumi di circa un punto percentuale), grazie all'aumento dei volumi e ai risparmi conseguiti su tutte le principali voci di costo.

Il margine operativo lordo passa da Euro 2.387 mila ad Euro 9.393 mila, con una incidenza sul fatturato pari al 6,3% contro il 1,7% del primo semestre 2003. I costi del personale passano da Euro 47.060 mila a Euro 43.322 (decremento del 7,9%, con un'incidenza rispetto al fatturato che scende dal 33,2% al 29,2%).

Anche gli ammortamenti ed accantonamenti diminuiscono il loro peso sui conti del Gruppo, a seguito della politica di riduzione dei costi fissi (incidenza sul fatturato in calo da 4,9% a 3,8%).

Il risultato operativo, negativo nel primo semestre 2003 per Euro 4.603 mila, è positivo per Euro 3.718 mila, con un'incidenza sul fatturato pari al 2,5%.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta e la mutata situazione del mercato dei cambi ha permesso al Gruppo di contenere gli oneri della gestione finanziaria. Essa è negativa per Euro 2.072 mila, e comprende Euro 2.208 mila di oneri per interessi passivi e altri costi su finanziamenti, al netto di utili su cambi pari ad Euro 135 mila. Nel corrispondente semestre dell'esercizio precedente gli interessi ed oneri su finanziamenti ammontavano ad Euro 3.019 mila, mentre la gestione valutaria era negativa per Euro 820 mila.

La gestione straordinaria positiva per Euro 8.178 mila contiene tra l'altro Euro 10.323 mila, quale provento straordinario derivante dalla cessione di terreni non strumentali edificabili alla controllante Bi.Fin. Srl, ed Euro 1.125 mila pari all'onere straordinario dovuto al cambiamento di criterio di valutazione dei magazzini (passato dal LIFO al costo medio) e determinato dall'impatto del differente criterio di valutazione sulle rimanenze iniziali, in linea con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento.

	Ebitda giugno 2004	Ebitda margin (sul fatturato)	Ebitda giugno 2003	Ebitda margin (sul fatturato)
Div. Legno	5.033	4,8%	3.764	4,2%
Div. Vetro/Marmo	1.196	3,6%	282	1,0%
Div. Sistemi	0	0,0%	(3.347)	(23,4%)
Div. Meccatronica	3.164	15,2%	1.688	12,4%
Consolidato Gruppo Biesse	9.393	6,3%	2.387	1,7%

	Ebitda giugno 2004	Ebitda margin (sul fatturato)	Ebitda giugno 2003	Ebitda margin (sul fatturato)
Div. Legno	1.697	1,6%	543	0,6%
Div. Vetro/Marmo	157	0,5%	(1.300)	(4,6%)
Div. Sistemi	0	0,0%	(4.248)	(29,7%)
Div. Meccatronica	2.117	10,2%	1.017	7,5%
Consolidato Gruppo Biesse	3.718	2,5%	(4.603)	(3,2%)

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'analisi dell'andamento reddituale per divisione conferma i miglioramenti ottenuti a livello di gruppo. Crescono i fatturati per tutte le divisioni ed aumentano anche i relativi margini. Come già evidenziato nei conti economici pro-forma, il deconsolidamento della Divisione Sistemi, rappresentata nel 2003 dal Gruppo Schelling, ha permesso il recupero del 2,4% sull'ebitda margin e del 3% sull'ebit margin.

<i>Migliaia di Euro</i>	Giugno 2004	Giugno 2003		Giugno 2004	Giugno 2003
Attivo immobilizzato	83.245	127.705	Patrimonio netto	93.900	118.601
Attivo circolante	230.656	243.719	Fondi rischi ed oneri	6.194	9.792
Ratei e risconti attivi	1.929	2.536	Tratt. di fine rapporto	14.669	13.515
			Debiti	199.306	228.835
			Ratei e risconti passivi	1.761	3.218
Attivo	315.830	373.960	Passivo e netto	315.830	373.960

<i>Migliaia di Euro</i>	Giugno 2004	Giugno 2003
Rimanenze	87.604	108.482
Crediti	122.779	118.215
Ratei e risconti attivi	1.929	2.536
Fondi rischi e TFR	(20.863)	(23.307)
Debiti non finanziari	(104.278)	(95.577)
Ratei e risconti passivi	(1.761)	(3.218)
Capitale circolante netto	85.411	107.132

In riferimento ai dati patrimoniali, il capitale circolante netto, pari ad Euro 85.411 mila è diminuito sia rispetto al termine del primo semestre 2003 (Euro 107.132 mila) sia rispetto a fine 2003 (Euro 99.105 mila). Tale andamento è dovuto principalmente al miglioramento della gestione delle scorte, alla riduzione dei crediti commerciali e all'incremento dei debiti commerciali, anche legato alla politica di allungamento dei tempi medi di pagamento. Per quanto riguarda i magazzini il dato pur in incremento rispetto a dicembre 2003, migliora rispetto al dato del primo semestre 2003 di 1,4 milioni di Euro. Migliorano anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto di indebitamento.

Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2004

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2004	31 dicembre 2003	30 giugno 2003
Attività finanziarie:	20.272	26.870	19.510
- Disponibilità liquide	16.339	20.504	15.880
- Crediti v/altri entro 12 mesi (immediatamente esigibili)	0	2.530	2.489
- Attività finanziarie non immobilizzate (Azioni proprie)	3.933	3.836	1.141
Debiti finanziari a breve termine	(3.257)	(2.421)	(2.470)
Debiti bancari a breve termine	(65.194)	(102.925)	(86.428)
Debiti di finanziamento verso controllanti a breve termine	(1.800)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(49.979)	(78.476)	(69.389)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(18.700)	(19.865)	(29.490)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(6.077)	(8.415)	(14.870)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(24.777)	(28.280)	(44.360)
Posizione finanziaria totale	(74.756)	(106.756)	(113.748)

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, il valore al 30 giugno 2004 migliora sia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, sia rispetto a dicembre 2003 (Euro 39 milioni ed Euro 32 milioni rispettivamente): tale risultato, anche se in parte dovuto all'operazione immobiliare conclusa ad inizio anno (cash-in netto al 30/06/04 di Euro 17,1 milioni), è estremamente significativo perché ottenuto nella prima parte dell'anno, che rappresenta normalmente per il Gruppo il periodo di maggiore indebitamento.

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di corporate governance in essere nella società Biesse SpA si ispira e tende agli standard contenuti nel codice di autodisciplina delle società quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia.

Tale sistema di governo societario ha lo scopo di garantire la trasparenza dell'operato del management ed una tempestiva informativa per il mercato e per gli investitori.

In tal senso è stata redatta una nuova versione dello statuto della società Biesse SpA, così come approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 21 marzo 2001.

Assetti proprietari

Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate ed assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

Consiglio di amministrazione

Ruolo del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli devoluti per legge all'Assemblea.

Al Consiglio di Amministrazione è assegnato il ruolo di indirizzo strategico ed organizzativo, nonché quello di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per il monitoraggio dell'andamento della Società e del Gruppo.

Salvo quanto diversamente disposto dalla normativa in vigore, le riunioni sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli Amministratore/i Delegato/i, o su richiesta di almeno due terzi degli Amministratori o del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio si riunisce di norma almeno sei volte all'anno, in occasione dell'approvazione delle situazioni economico-patrimoniali di periodo richieste in base ai requisiti di permanenza del segmento Star del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. Nel corso del primo semestre 2004 le riunioni tenute sono state tre. In occasione delle riunioni consiliari, agli amministratori vengono fornite con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie al Consiglio stesso per esprimersi sulle materie sottoposte ad esame.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- vigila sull'andamento generale della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- riesamina ed approva il budget e i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo;
- valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, al comitato esecutivo ed eventualmente ad uno o più consiglieri in merito a particolari incarichi;
- riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi; tale comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale;
- nomina, fissandone gli emolumenti, uno o più Direttori Generali della società, i quali eseguono le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e su delega di questo, gestiscono gli affari correnti, propongono operazioni ed esercitano ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- riferisce agli azionisti in Assemblea;
- determina, tramite mandato affidato al Consigliere indipendente, le proposte da sottoporre all'Assemblea ed al Consiglio stesso relativamente ai compensi da destinarsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione stesso.

Per quanto riguarda questo ultimo punto, una parte significativa della remunerazione degli amministratori e degli alti dirigenti è costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi prefissati o ai risultati economico-finanziari conseguiti dalla società.

Nomina, composizione e durata in carica

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione di Biesse può essere composto da un numero variabile da un minimo di due ad un massimo di quindici membri, anche non soci, secondo la determinazione dell'Assemblea.

La nomina del Consiglio di Amministrazione spetta all'Assemblea Ordinaria che deve preventivamente indicare il numero dei membri del Consiglio stesso. Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da cinque membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2003 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in vigore alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato	Esecutivo
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato	Esecutivo*
Innocenzo Cipolletta	Consigliere **	Non esecutivo
Leone Sibani	Consigliere **	Non esecutivo
Giampaolo Garattoni	Consigliere **	Non esecutivo

* All'Amministratore Delegato Giancarlo Selci è stata attribuita la sola delega alla definizione strategica delle politiche del Gruppo nonché di coordinamento generale del Gruppo stesso

** Consiglieri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Biesse in Pesaro, in Via della Meccanica 16.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 maggio 2003 ha conferito le seguenti deleghe di potere:

- al Presidente e Amministratore Delegato Roberto Selci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con la precisazione che nell'ambito dell'ordinaria amministrazione sono da ricomprendersi i rapporti con gli istituti di credito ed ogni potere relativo alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali di qualunque natura, alla cura del personale, alla compravendita di automezzi e di beni iscritti nei pubblici registri, alla sottoscrizione e negoziazione di titoli cambiari emessi ex L.1329 (cosiddetta Legge Sabatini), alla sottoscrizione di contratti di leasing.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 12 novembre 2003 ha conferito le seguenti deleghe di potere:

- all'Amministratore Delegato Giancarlo Selci è stato attribuito la sola delega alla definizione strategica delle politiche del Gruppo nonché di coordinamento generale del Gruppo stesso, con espressa esclusione di ogni e qualunque potere di legale rappresentanza e di amministrazione attiva.

Comitato per il controllo interno

Nel corso dell'esercizio 2002 nell'ambito dei compiti di valutazione del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un ampio progetto di analisi e valutazione delle modalità di gestione del rischio.

Il progetto aveva l'obiettivo di delineare un quadro di riferimento aggiornato, in base al quale impostare una *policy* di gestione del rischio. La *policy* doveva contenere, in particolare, un coerente sistema di linee guida e di programmi articolati di gestione del rischio stesso e prevedere specifiche indicazioni sugli interventi di monitoraggio e miglioramento.

Il lavoro svolto si è basato su un approccio "per processi" e ha fatto proprio lo schema "sequenziale" di "Identificazione – Valutazione – Gestione – Monitoraggio", rispetto ai processi che mostrano profili di rischiosità.

Dopo una ricognizione preliminare, dalla quale non sono emerse aree con significativi deficit di gestione, rispetto a rischi di impatto potenzialmente elevato, si è ritenuto di concentrare il focus dell'analisi sul risvolto amministrativo contabile dei processi più importanti.

In altri termini, il lavoro impostato non ha preso al momento in considerazione l'ambito dei cosiddetti "rischi operativi". La correttezza metodologica di tale approccio si riscontra nel carattere di impostazione generale del lavoro stesso, che deve condurre alla elaborazione di linee guida rispetto alle specifiche responsabilità operative e gestionali proprie del management.

Più specificamente, la metodologia adottata ha mirato ad identificare, all'interno dei processi così selezionati, le tipologie di rischio più significative e, per ciascuna di esse, ad:

- isolare gli obiettivi di controllo;
- definire il corretto ambito di responsabilità;
- proporre linee guida specifiche per le politiche di controllo.

Il lavoro ha preso dunque in considerazione il profilo dei rischi amministrativi e finanziari all'interno dei seguenti processi identificati:

Ciclo passivo:

Gestione ordini >> Ricevimento/controllo fatture >> Pagamento fatture

Ciclo attivo:

Gestione ordini >> Spedizione e fatturazione >> Incassi

Ciclo finanziario:

Copertura rischio cambi >> Gestione tesoreria

Ciclo delle immobilizzazioni:

Incrementi >> Ammortamenti >> Cessioni >> Gestione

Ciclo delle retribuzioni:

Assunzioni e dimissioni >> Elaborazione cedolini >> Pagamento stipendi

Gestione dei sistemi informativi:

Continuità >> affidabilità >> sicurezza ambientale e logica

L'indagine non ha evidenziato aree di seria criticità. I risultati del lavoro sono stati compiutamente illustrati e consegnati al Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2002.

Nel corso del 2003 il Comitato di controllo interno, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2003, ha di fatto validato quanto finora realizzato da Biesse SpA in ambito di Policy aziendale di gestione del rischio; quest'ultimo documento contiene le linee guida per la gestione dei rischi nel continuo, definendo i principali ruoli e responsabilità degli attori rilevanti nella gestione e applicazione della policy e le modalità di revisione e aggiornamento della stessa.

Ha inoltre approvato e reso operativa la proposta di piano di lavoro relativo all'attività di controllo presentata dal preposto al controllo interno e basata su quanto contenuto nella Policy aziendale di cui sopra condividendone le tempistiche, le modalità procedurali e gli obiettivi indicati.

Nel primo semestre del 2004 sono stati presentati e analizzati i primi risultati delle attività di controllo e verifica realizzate all'interno delle società del gruppo dal preposto al controllo interno.

Il Comitato di controllo interno, è composto dai tre consiglieri di amministrazione indipendenti e non esecutivi Innocenzo Cipolletta, Leone Sibani e Giampaolo Garattoni; questo in ottemperanza al disposto dell'art. 10 del Codice di autodisciplina per le società quotate, che prevede che il suddetto comitato debba infatti essere composto da membri non esecutivi, la cui maggioranza sia costituita da membri indipendenti. Al Comitato presenzierà un membro del Collegio sindacale.

Il Comitato avrà il compito di assistere, con funzioni consultive e propositive, il Consiglio di Amministrazione nelle proprie responsabilità relative all'affidabilità del sistema contabile e delle informazioni finanziarie, al sistema di controllo interno, alla raccomandazione della scelta ed alla supervisione dell'attività svolta dai revisori esterni.

Rapporti con i soci

La capogruppo, allo scopo di mantenere un costante ed omogeneo dialogo con il mercato finanziario, gli investitori istituzionali e gli azionisti e di assicurare la completa e tempestiva diffusione delle informazioni rilevanti relativamente alla propria attività, ha identificato al proprio interno una figura di investor relator, che ha il compito di mantenere attivo tale flusso informativo attraverso comunicati stampa, incontri con la comunità finanziaria e con gli investitori istituzionali e aggiornamento periodico della apposita sezione sul sito internet della società (www.biesse.it). L'Assemblea della società, inoltre, in data 21 marzo 2001 ha approvato un regolamento assembleare, al fine di disciplinare il corretto, ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Codice di comportamento in materia di internal dealing.

Il Consiglio di Amministrazione della società Biesse SpA in data 24 dicembre 2002 ha approvato l'adozione del Codice di comportamento in materia di internal dealing, il cui scopo è di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente ai comportamenti individuali che hanno per oggetto le azioni Biesse possedute da "persone rilevanti" interne alla Società, in ragione del loro potenziale accesso ad informazioni riservate riguardanti la Società e le sue controllate. Tale codice è entrato in vigore il primo gennaio 2003. In base a tale Codice la Società provvederà a fornire tempestivamente al mercato le informazioni relative a operazioni che raggiungano la soglia dei 250 mila Euro.

La Società inoltre provvederà, entro 10 giorni di borsa aperta dal termine di ciascun trimestre, ad informare il mercato delle operazioni compiute da ciascuna delle persone rilevanti nel caso in cui queste raggiungano la soglia di 50 mila Euro.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli Azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Gli Azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Il Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2003 ed in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, è così composto:

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME

Le imprese controllate non consolidate sono rappresentate esclusivamente da Biesse Corporate School società consortile a responsabilità limitata, avente per attività l'organizzazione e la gestione dell'attività formativa di tutto il Gruppo Biesse.

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Biesse con la suddetta società sono stati i seguenti:

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Biesse Corporate School s.c.a.r.l.	48.333	126	16.000	147

Le imprese collegate sono rappresentate da:

- I.S.P. Systems Srl, posseduta al 25,92%, costituita a fine anno 2000 con lo scopo di progettare soluzioni innovative per l'industria delle macchine per legno, realizzando studi, ricerche e prototipi autonomamente e su incarico di società del gruppo Biesse; in data 28 luglio 2004, la società ha deliberato il ripiano della perdita 2003 e la ricostituzione del capitale sociale in Euro 14.000; Biesse SpA ha esercitato per intero il proprio diritto d'opzione, mantenendo la propria percentuale di partecipazione in ISP Systems; alla stessa data, la controllante Bi.Fin. Srl è subentrata parzialmente nei diritti dei soci terzi ed ha acquisito la quota di maggioranza;
- Intermac Vidrio Iberica S.A., società spagnola posseduta al 49%, costituita allo scopo di prestare servizio di assistenza post vendita alla clientela iberica;
- HSD Deutschland GmbH, società commerciale tedesca, posseduta al 50% da HSD SpA, avente per oggetto la distribuzione dei prodotti della Divisione Meccatronica e la prestazione di attività di assistenza post vendita sul mercato tedesco;
- Kernex Automation Srl, società posseduta al 25%, attiva nel settore della produzione di software utilizzato sui macchinari destinati alla produzione di serramenti e infissi;
- Biesse China Co. Ltd., posseduta al 50% e costituita nella forma di joint-venture paritetica tra Biesse SpA ed un principale operatore locale, che si occupa dell'assemblaggio e assistenza post-vendita di alcuni prodotti a marchio Biesse sul mercato cinese.

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Biesse con le suddette società sono stati i seguenti:

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Isp System Srl	292.618	88.822	150.934	1.079.732
Intermac Vidrio Iberica S.A.	132.500	202.156	19.734	350.029
HSD Deutschland GmbH	15.382	696.500	0	652.478
Kernex Automation Srl	0	1.294	7.874	80.054
Biesse China Co. Ltd.	0	347.231	0	43.097

Nel corso del semestre è avvenuta la cessione di terreni edificabili non strumentali da parte della capogruppo Biesse SpA alla controllante Bi.Fin. Srl per il valore di Euro 20 milioni. Il valore è stato determinato sulla base di perizie di stima e ha comportato una plusvalenza netta per il gruppo Biesse di Euro 10,3 milioni. Al 30/06/04 il Gruppo Biesse vanta un credito verso Bi.Fin. Srl di Euro 4.983.440 ed un debito per Euro 1.802.750. Non sussistono più rapporti con Biesse Finance BV e Biesse Holding SpA, in quanto la prima è stata posta in liquidazione il 30/12/2003, mentre la seconda è stata incorporata in Bi.Fin. Srl in data 29/02/2004.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

È identificata come parte correlata la società Rettifica Modenese Sas, società posseduta al 51% dal Sig. Roberto Selci, che opera nel settore delle lavorazioni meccaniche.

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Biesse con la suddetta società sono stati i seguenti:

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Rettifica Modenese Sas	242.968	4.290	116.848	15.260

Possiamo affermare che nei rapporti sopra riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2004 E PROSPETTIVE PER FINE ANNO

I principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo sono i seguenti:

- in data 15/07/2004, è stato sottoscritto il 51% del capitale sociale di Intermac Vidrio Iberica S.A., ottenendo così il controllo totalitario della società stessa;
- nel mese di luglio, è stato sottoscritto un accordo preliminare con un partner locale, che porterà la cessione allo stesso di una parte del sito produttivo di San Giovanni in Marignano e di alcuni macchinari, generando al regolamento dell'operazione, atteso per novembre 2004, un flusso di cassa positivo per Euro 6,3 milioni). Nell'ambito dell'accordo, è prevista l'esternalizzazione delle attività di carpenteria e verniciatura, con conseguente riduzione dell'organico di 50 dipendenti entro il 30/11/2004, attraverso l'apertura di una procedura di mobilità.

Per quanto riguarda le prospettive di fine anno, l'andamento degli ordini e i segnali ricevuti dai mercati di riferimento, permettono di guardare con moderato ottimismo ai restanti mesi del 2004. Particolarmente positivo è stato il riscontro ottenuto presso la fiera biennale statunitense di Atlanta IWF, dove sono stati raccolti ordini per 6 milioni di dollari; a questo si aggiunge l'aspettativa di ripresa degli investimenti del mercato USA, per effetto della legge agevolativa *Jobs and Growth Tax Relief Reconciliation Act of 2003* e la ripresa del mercato del lavoro, così come segnalato dal dato di agosto sulla disoccupazione statunitense.

Dal punto di vista interno, proseguiranno le azioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale che stanno permettendo al Gruppo di recuperare efficienza, flessibilità e redditività. In virtù di tali condizioni, si presume di riuscire a rispettare gli obiettivi di volumi e margini per l'anno in corso.

ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI IAS

Il Regolamento Europeo 1606 del luglio 2002 prevede che, a partire dall'anno 2005, tutte le società europee quotate devono preparare i propri bilanci consolidati, sulla base dei principi contabili IAS (ora denominati IFRS). Alla stessa data dovranno anche essere forniti i dati relativi all'anno 2004 per permettere una più agevole comparazione.

Biesse SpA rientra tra le società destinatarie del presente regolamento e ha già attivato le procedure necessarie per permettere l'adozione dei nuovi principi contabili nei tempi stabiliti. Allo stato attuale è terminata l'attività di analisi degli impatti derivanti dalla transizione ai nuovi principi contabili e si sono intrapresi i passi necessari per l'addestramento del personale interno, la modifica dei sistemi informativi e l'adeguamento delle procedure interne.

Dal lavoro finora svolto, si è in grado di dire che l'adozione dei nuovi principi contabili avrà effetto principalmente sul trattamento contabile delle immobilizzazioni immateriali (in particolare avviamenti e spese di ricerca e sviluppo) e materiali, degli strumenti finanziari (specialmente contratti derivati), dei benefici successivi al rapporto di lavoro e della svalutazione di attività. Sono in corso analisi relative al tema del riconoscimento dei ricavi. Dovranno inoltre essere effettuate alcune modifiche relative ai flussi informativi interni al gruppo, al fine di permettere l'elaborazione delle analisi riguardanti l'informazione di segmento.

Rispetto al 31 dicembre 2003, l'impatto sulle rimanenze non è più rilevante, in quanto già da questo bilancio è stato adottato il criterio di valutazione del costo medio, consentito dagli IAS.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Biesse SpA in data 17 dicembre 2001 e successivamente in data 29/04/2003, la società ha attivato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 30 giugno 2004 ammonta a Euro 4.801.862,14, pari a numero 2.125.645 azioni ad un prezzo medio di acquisto pari a Euro 2,26.

Si comunica inoltre che la capogruppo Biesse SpA non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2004. Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

Pesaro, 20 settembre 2004

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Selci*

RELAZIONE SEMESTRALE

*Prospetti Contabili
al 30 giugno 2004*

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2004	30 giugno 2003	31 dicembre 2003
ATTIVO	315.830	373.960	330.039
A. CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	83.245	127.705	97.086
I Immobilizzazioni immateriali	14.203	31.173	14.858
1 Costi impianto e ampliamento	140	142	153
2 Costi ricerca sviluppo e pubblicità	566	586	401
3 Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	175	189	181
4 Concessioni licenze e marchi	2.127	1.489	2.203
5 Avviamento	7.391	8.377	7.895
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	35	216	136
7 Altre immobilizzazioni immateriali	909	787	775
8 Differenza di consolidamento	2.860	19.388	3.113
II Immobilizzazioni materiali	66.643	90.805	77.141
1 Terreni e fabbricati	44.779	58.974	48.987
2 Impianti e macchinari	12.607	14.828	13.642
3 Attrezzature industriali e commerciali	2.765	3.671	2.831
4 Altri beni materiali	6.466	8.075	7.189
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	27	5.257	4.491
III Immobilizzazioni finanziarie	2.399	5.727	5.087
1 Partecipazioni in:	499	844	800
a Part. in impr. controllate non consolidate	13	19	112
b Part. in impr. collegate	403	742	605
c Part. in altre imprese	83	84	83
2 Crediti	1.031	3.589	3.419
a Cred. v/impr. controllate	0	100	268
a1 Cr.v/impr.contr.entro 12 mesi	0	100	268
b Cred. v/impr. collegate	497	197	197
b1 Cr. v/impr. coll. entro 12 mesi	420	120	120
b2 Cr. v/impr.coll. oltre 12 mesi	77	77	77
d Crediti verso altri	533	3.292	2.953
d1 Cr. v/altri entro 12 mesi	0	2.488	2.530
d2 Cr. v/altri oltre 12 mesi	533	803	423
3 Altri titoli	0	90	0
4 Azioni proprie (v. nom. tot. Euro 380.654)	869	1.204	869
C. ATTIVO CIRCOLANTE	230.656	243.719	231.722
I Rimanenze	87.604	108.482	80.833
1 Mat. prime, suss e cons. nette	50.161	59.109	50.189
2 Pr. in corso di lav. e semi	10.055	11.233	8.197
4 Prod. finiti e merci nette	26.596	37.160	21.811
5 Acconti	792	979	637
II Crediti	122.779	118.215	126.548
1 Cred. v/clienti netto	90.389	94.430	97.599
2 Crediti verso controllate	0	221	203
3 Crediti verso collegate	1.708	2.290	1.267
4 Crediti verso controllanti	4.983	1	1
5 Crediti verso altri	25.699	21.273	27.478
III Att. fin. non immobilizzate	3.933	1.142	3.836
4 Azioni proprie (v. nom. tot. Euro 1.744.991)	3.933	1.142	3.836
IV Disponibilità liquide	16.339	15.880	20.504
1 Depositi bancari e postali	16.234	15.712	20.388
3 Denaro e valori in cassa	105	168	116
D. RATEI E RISCONTI	1.929	2.536	1.231
1 Ratei attivi	394	362	525
2 Risconti attivi	1.535	2.174	707

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2004	30 giugno 2003	31 dicembre 2003
PASSIVO	315.830	373.960	330.039
A. PATRIMONIO NETTO	93.900	118.601	86.905
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	93.718	117.671	86.658
I Capitale Sociale	27.393	27.393	27.393
II Ris. da sovrapp. azioni	36.202	83.630	83.630
IV Riserva legale	3.797	3.797	3.797
V Ris. az. proprie in portafoglio	4.756	2.345	4.705
VII Altre riserve	12.116	11.356	8.408
IX Utile (perdita) (1)	9.454	(10.850)	(41.274)
Patr. Netto di comp. di terzi	182	930	232
Capitale e riserve di competenza di terzi	244	841	240
Risultato di competenza di terzi	(62)	89	(8)
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.194	9.792	8.179
1 F.di trat. quiesc. e simili	502	492	494
2 Fondi per imposte	1.135	2.874	2.724
3 Altri fondi	4.558	6.426	4.961
C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	14.669	13.515	13.609
D. DEBITI	199.306	228.835	220.004
1 Obbligazioni	0	0	0
2 Obbligazioni convertibili	0	0	0
3 Debiti verso banche	71.271	101.298	111.340
a Deb. v/banche entro 12 mesi	65.194	86.428	102.925
b Debiti v/banche oltre 12 mesi	6.077	14.870	8.415
4 Deb. v/altri finanziatori	21.957	31.960	22.286
a Deb. v/altri fin. entro 12 mesi	3.257	2.470	2.421
b Deb. v/altri fin. oltre 12 mesi	18.700	29.490	19.865
5 Acconti	8.652	7.280	5.932
a Acconti entro 12 mesi	8.652	7.280	5.932
6 Debiti verso fornitori	72.475	67.170	61.157
a Deb. v/forn. entro 12 mesi	70.777	65.635	61.149
b Deb. v/forn. oltre 12 mesi	1.698	1.535	8
7 Debiti da titoli di credito	0	0	0
8 Debiti verso controllate	16	130	7
a Deb. v/contr.te entro 12 mesi	16	130	7
9 Debiti verso collegate	179	708	210
a Deb v/coll.te entro 12 mesi	179	708	210
10 Debiti verso controllanti	1.803	695	516
a D. v/contr.nti entro 12 mesi	1.803	695	516
11 Debiti tributari	5.109	2.840	5.041
a Debiti trib. entro 12 mesi	5.045	2.765	4.995
b Debiti trib. oltre 12 mesi	64	75	46
12 Deb. v/istituti di prev.	3.287	2.955	3.760
a Deb. v/ist. di pr. entro 12 mesi	3.287	2.955	3.760
13 Altri debiti	14.558	13.797	9.755
a Altri debiti entro 12 mesi	13.073	12.991	7.623
b Altri debiti oltre 12 mesi	1.485	806	2.132
E. RATEI E RISCONTI	1.761	3.218	1.342
1 Ratei passivi	880	1.773	437
2 Risconti passivi	880	1.444	905
CONTI D'ORDINE	45.626	58.084	52.573
2 IMPEGNI LEASING	8.189	9.642	7.882
3 PRIV. SU BENI L. SABATINI	0	19	13
5 GAR. PRESTATE PER FID/AVALLI	8.733	15.339	11.573
6 EFFETTI IN CIRCOLAZIONE	6.300	9.464	8.039
7 ALTRI CONTI D'ORDINE	22.403	23.620	25.064

(1) Sul risultato al 30 Giugno 2004 e 30 Giugno 2003 non sono state calcolate le imposte.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2004	30 giugno 2003	31 dicembre 2003
CONTO ECONOMICO			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	157.008	160.197	315.021
1 Ric. delle vendite e prestazioni	148.159	141.716	306.637
2 Var. rim p. in lav. e semilavorati	6.282	15.559	2.695
4 Incr. imm. per lavori int.	19	45	74
5 Altri ricavi e proventi	2.548	2.876	5.615
5a Vari	2.516	2.870	5.413
5b Contr. in conto esercizio	32	7	203
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(153.290)	(164.800)	(320.948)
6 Costi mat. prime suss e mer	(71.766)	(74.568)	(138.211)
7 Costi per servizi	(27.571)	(31.675)	(61.413)
8 Costi per god. beni di terzi	(3.395)	(4.282)	(8.354)
9 Costi per il personale	(43.322)	(47.060)	(91.628)
9a Salari e Stipendi	(32.093)	(35.613)	(68.801)
9b Oneri sociali	(9.163)	(9.462)	(18.559)
9c Trattamento fine rapporto	(1.775)	(1.777)	(3.665)
9d Tratt. quiesc. e simili	(116)	(123)	(245)
9e Altri costi per personale	(174)	(85)	(357)
10 Ammortamenti e svalutazioni	(5.319)	(6.873)	(13.818)
10a Amm. immobil. immateriali	(1.481)	(1.881)	(3.817)
10b Amm. immobil. materiali	(3.764)	(4.222)	(8.659)
10c Altre sval. delle immobil.	0	(2)	(25)
10d Sval. att. circ. e disp. liq.	(75)	(769)	(1.316)
11 Var. Rim. mat. prime suss con	647	2.474	(1.371)
12 Accantonamenti per rischi	(143)	0	(111)
13 Altri acc. per costi prod.	(213)	(118)	(172)
14 Oneri diversi di gestione	(2.208)	(2.699)	(5.870)
A-B DIFF. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	3.718	(4.603)	(5.927)
C. PROV. E ONERI FINANZIARI	(2.072)	(3.838)	(6.558)
15 Proventi da partecipazioni	3	4	4
16 Altri proventi finanziari	1.025	1.700	3.598
17 Int. e altri oneri finanzia	(3.100)	(5.542)	(10.160)
D. RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.	(432)	(685)	(1.495)
18 Rivalutazioni	121	68	38
19 Svalutazioni	(552)	(753)	(1.533)
E. PROV. E ONERI STRAORDINARI	8.178	(1.634)	(29.788)
20 Proventi straordinari	10.411	44	3.288
21 Oneri straordinari	(2.233)	(1.678)	(33.076)
D+E TOT. PARTITE STRAORDINARIE	7.746	(2.319)	(31.283)
RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	9.392	(10.761)	(43.768)
22 Imposte sul reddito	0	0	2.500
RISULTATO (1)	9.392	(10.761)	(41.268)
RIS. DI PERTINENZA DI TERZI	(62)	89	(8)
RIS. DI PERTINENZA DEL GRUPPO	9.454	(10.850)	(41.274)

(1) Sul risultato al 30 giugno 2004 e 30 giugno 2003 non sono state calcolate le imposte.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Roberto Selci

NOTA INTEGRATIVA

*alla
Relazione Semestrale
Consolidata
Note esplicative*

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente documento è stato redatto secondo le disposizioni della Consob in materia di relazione semestrale delle Società quotate emanate con delibera 12475 del 6 aprile 2000; vengono quindi presentati i prospetti contabili della Biesse SpA (vedi allegati) e i prospetti consolidati del Gruppo Biesse, mentre le informazioni sulla gestione e le note ai summenzionati prospetti fanno riferimento alla sola situazione consolidata.

La relazione consolidata del Gruppo Biesse al 30 giugno 2004 è redatta secondo i criteri previsti dalla norma civilistica ed è integrata, al fine di offrire una migliore informativa, con il Rendiconto finanziario che analizza le variazioni di disponibilità finanziarie.

Il risultato economico, come consentito, è esposto al lordo delle imposte.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati del Gruppo Biesse includono la situazione patrimoniale ed economica semestrale della capogruppo e quella delle imprese italiane ed estere nelle quali la Biesse SpA controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Poiché l'area di consolidamento è cambiata notevolmente a seguito della cessione del gruppo Schelling (avvenuta in data 18 dicembre 2003) e dell'inclusione a partire dal 2004 delle società Cabi Srl e Sandymac Srl, verranno di seguito fornite analisi ed informazioni su dati pro-forma al fine di confrontare dati con un pari perimetro; verranno quindi escluse le società del gruppo Schelling dall'esercizio 2003 e le controllate Cabi Srl e Sandymac Srl dall'esercizio 2004. Le società che sono state assunte nei prospetti consolidati al 30 giugno 2004 con il metodo del consolidamento integrale sono le seguenti:

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale		Gruppo Biesse
		Diretto	Indiretto	
Società capogruppo				
Biesse SpA Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	27.393.042		
Società italiane controllate:				
HSD SpA Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	1.000.000	100.00%	100.00%
MC Srl Via Mario Ricci, 12 Pesaro	Euro	101.490	51.00%	51.00%
Cabi Srl P.le Mario Coralloni, 11 Loc. Selva Grossa (PU)	Euro	99.000	100.00%	100.00%
Sandymac Srl Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	50.000	80.00%	80.00%

NOTA INTEGRATIVA

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
Società estere controllate:						
Biesse America Inc. 4110 Meadow Oak Drive Charlotte NC 28208 – USA	US \$	1.000.000	100.00%			100.00%
Biesse Canada Inc. 1845 Rue Jean Monnet – Terrebonne (Quebec) – Canada	CAN \$	180.000	100.00%			100.00%
Biesse Asia Pte. Ltd Zagro Global Hub 5 Woodlands Terr. - Singapore	S \$	2.655.000	100.00%			100.00%
Biesse Group UK Ltd Lampport Drive Daventry Northampt. - Gran Bretagna	£ STG	1.000	100.00%			100.00%
Biesse Groupe France Sarl Parc d’Affaires de la Vallée de l’Ozon Chapotin – Chaponnay – Francia	Euro	144.000	100.00%			100.00%
Biesse Group Deutschland GmbH Gewerberstrasse, 6 – Elchingen (Ulm) Germania	Euro	1.432.600	100.00%			100.00%
Biesse Scandinavia AB Maskinvagen 1 – Lindas – Svezia	SKR	200.000	60.00%			60.00%
Biesse Iberica Woodworking Machinery s.l. Cl. Pedrosa C., 9 - Barcellona – Spagna	Euro	1.033.741	100.00%			100.00%
Biesse Brasil Ltda Rua Lapò, 975 - Curitiba Paraná - Brasile	Rib	1.509.628	99,99%			99,99%
Biesse Group Australia Pty Ltd 3 Widemere Road Wetherill Park Australia	Aud	800.00	100.00%			100.00%
Biesse Group New Zealand Ltd UNIT 7/519 - Rosebank Avondale Auckland - New Zealand	Nzd	200.000	100.00%			100.00%
HSD Usa Inc. 3764 SW 30th Avenue - Hollywood Florida - Usa	Usd	10.000		100.00%	HSD SpA	100.00%
Sel Realty Inc 1845 Rue Jean Monnet Terrebonne (Quebec) - Canada	CAN \$	100	100.00%			100.00%
Bi. Fin. UK Ltd Lampport drive Daventry Northampt. - Gran Bretagna	£ STG	600.000	100.00%			100.00%
Bifin Ltd 233, Peachtree St., NE Harris Tower - Atlanta, GA 30303 (Usa)	Usd	10.000		100.00%	Biesse America Inc.	100.00%

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

Rispetto all'esercizio precedente, non rientra più nell'area di consolidamento la società Schelling Anlagenbau e le società da questa controllate, a seguito della cessione del gruppo austriaco avvenuta in data 18 dicembre 2003.

Si segnala infine che rispetto al passato, il perimetro di consolidamento è variato ulteriormente per l'inserimento delle società Cabi Srl e Sandymac Srl, in precedenza valutate con il metodo del patrimonio netto. La prima svolge attività di progettazione e produzione di particolari elettronici, pneumatici ed oleodinamici per l'industria del legno, la seconda si occupa della produzione e commercializzazione di macchine calibratrici e levigatrici.

Elenco delle altre partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente:

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
Biesse Corporate School srl. Via della Meccanica 16, Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro (Italia)	Euro	10.920	66.67%	15.01%	HSD SpA	81.68%

La partecipazione nella società Biesse Corporate School s.c.r.l. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, piuttosto che con il consolidamento integrale, in quanto avente volumi di attività non rilevanti. Biesse Corporate School, attiva nel campo della formazione aziendale e caratterizzata da volumi modesti, rivolge i suoi servizi principalmente alle altre società del Gruppo.

Elenco delle partecipazioni in società collegate:

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
HSD Deutschland GmbH Immenreich 6, Gingen, Fils - Germania	Euro	25.000		50%	HSD SpA	50%
Intermac Vidrio Iberica S.A. C/Muntaner 531, 3-4 Barcellona - Spagna	Euro	60.102	49%			49%
I.S.P. Systems Srl Via F.lli Rosselli 46 - Pesaro	Euro	14.040	25,92%			25,92%
Kernex Automation Srl Via P. Nenni, 1/7 - Cerese di Virgilio (MN)	Euro	46.700	25%			25%
Biesse China Co. Ltd. Flat G, 3F, Wang Yip Centre, Wang Yip, Yuen Long, Cina	Euro	1.000.000	50%			50%
Dongguang Biesse Machinery Co. Ltd. Huang Jiang, Houjie, Dongguang, Guangdong, Province, Cina	Rmb	4.233.410		50%	Biesse China Co. Ltd.	50%

Le partecipazioni nelle società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Non sono state consolidate società con il metodo del consolidamento proporzionale. Non sono state consolidate società con il metodo del consolidamento proporzionale.

Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo:

Le partecipazioni detenute nelle società:

- Tecnomarche Scrl
- Banca delle Marche SpA
- Cosmob SpA
- Consorzio Internazionale Marmi Macchine Carrara
- Caaf Interregionale Dip. Srl
- Consorzio Energia Assindustria Pesaro-Urbino

sono valutate secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile, come indicato nel dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie di questa nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le situazioni semestrali delle imprese, incluse nel consolidamento, sono state redatte in base alla disciplina del bilancio contenuta negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Tali situazioni vengono opportunamente riclassificate e rettificato al fine di uniformarle ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della capogruppo in caso di differenze significative. La struttura adottata per il bilancio consolidato è quella prevista per le imprese industriali.

La relazione semestrale consolidata è stata predisposta applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nel bilancio consolidato annuale.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono basati sul principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

Nella redazione delle situazioni semestrali consolidate gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Sono altresì eliminati i rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Biesse e un intermediaria finanziaria esterna al Gruppo che funge, in alcuni casi, da intermediario nelle transazioni commerciali tra le società consolidate. In deroga a questa norma generale, in considerazione della scarsa rilevanza degli effetti connessi e della difficoltà di ricostruzione non si è proceduto alla eliminazione degli utili dei beni in giacenza venduti dalla società HSD SpA e, per alcune produzioni, dalla società MC s.r.l. alle altre società del Gruppo Biesse, in quanto semilavorati inglobati nei prodotti in corso di lavorazione.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono eliminate, ove ritenute significative.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento è stato eliso in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; l'eventuale residuo positivo è iscritto, tra le immobilizzazioni immateriali, come "Differenza di consolidamento".

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di competenza di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "Risultato di competenza di terzi".

Le situazioni semestrali delle società estere ricomprese nell'area di consolidamento, espresse originariamente in valuta estera, sono state convertite in Euro adottando il seguente metodo di conversione:

Stati patrimoniali:

Ogni voce dell'attivo e del passivo è stata convertita applicando il cambio in essere alla chiusura del periodo, ad eccezione delle poste del patrimonio netto che sono convertite al cambio storico in vigore, nel relativo periodo di formazione.

Conti economici:

Ogni conto economico è stato convertito applicando il cambio medio del periodo.

Le differenze di cambio originate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera sono state imputate alla voce del Patrimonio netto consolidato inclusa tra le Altre Riserve come "Riserva da differenze di traduzione".

I cambi medi e di fine periodo sono i seguenti:

Valuta	Cambio giugno 2004		Cambio dicembre 2003		Cambio giugno 2003	
	Medio	30 giu. 2004	Medio	30 dic. 2003	Medio	30 giu. 2003
Dollaro USA / Euro	1,2273	1,2155	1,1418	1,2630	1,1049	1,1427
Dollaro canadese / Euro	1,6428	1,6343	1,5865	1,6234	1,6047	1,5506
Dollaro Singapore / Euro	2,0851	2,0901	1,9883	2,1450	1,9294	2,0149
Lira sterlina / Euro	0,6735	0,6708	0,6934	0,7048	0,6855	0,6932
Corona svedese / Euro	9,1648	9,1451	9,1422	9,0800	9,1625	9,2488
Real brasiliano / Euro	3,6428	3,7838	3,4851	3,6627	3,5700	3,2961
Dollaro Australiano / Euro	1,6620	1,7554	1,7398	1,6802	1,7920	1,7116
Dollaro Neozelandese / Euro	1,8849	1,9210	1,9490	1,9244	1,9744	1,9569

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati per la situazione semestrale sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Biesse SpA e diffusi presso le aziende del Gruppo Biesse e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai

Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
I criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative della situazione semestrale consolidata sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono di norma integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a linee di prodotti sviluppate da nuove unità di produzione, purché offrano ragionevoli prospettive di redditività e limitatamente a costi strettamente inerenti allo sviluppo del prodotto. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse un contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore a dieci anni. Fa eccezione il caso dell'acquisto del ramo di azienda Allwood Machinery Co. Pty Ltd, da parte di Biesse Group Australia Pty Ltd., per il quale l'avviamento viene ammortizzato in venti anni, periodo che si ritiene più congruo per rappresentare l'utilità futura dell'investimento: il ramo d'azienda acquisito è una realtà importante nel continente oceanico, consolidata da anni di esperienza e caratterizzata da un prestigio e una rinomanza elevati che inducono a ritenere di poter trarre profitto dall'investimento per un periodo più lungo rispetto ad operazioni similari.

La differenza di consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza di consolidamento". Questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, generalmente definito in dieci anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge.

Nella redazione del bilancio consolidato, i contratti di lease-back finanziario relativi ad alcuni fabbricati e impianti sono stati contabilizzati seguendo quanto previsto dai principi contabili internazionali. Pertanto, i beni in questione sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali alle voci corrispondenti e sono ammortizzati con gli stessi criteri utilizzati per i cespiti di proprietà. In contropartita all'iscrizione del valore del bene sono iscritti i debiti verso l'ente finanziario locatore che vengono ridotti delle quote di capitale corrisposte. Nel conto economico, oltre agli ammortamenti, sono iscritti per competenza gli oneri finanziari.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, con riferimento al costo, eventualmente rivalutato in funzione della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento è ridotto al 50% per quelli entrati in funzione nell'esercizio in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della situazione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricato industriale:	3 %
Attrezzature durevoli:	25 %
Attrezzature per fiere:	12 %
Macchine ordinarie ed impianti:	10 %
Mobili ed arredi:	12 %
Automezzi:	25 %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:	20 %

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura del periodo risulti durvolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se negli anni successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni in società controllate non consolidate, le partecipazioni in società collegate e quelle in altre imprese, oltre ai crediti finanziari immobilizzati.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Nel caso in cui il patrimonio netto delle controllate non consolidate e collegate risulti negativo, si procede ad opportuna costituzione di un apposito fondo del passivo per la successiva copertura del deficit patrimoniale. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle voci "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni".

Qualora trattasi di società di entità modesta e per le quali i volumi conseguiti siano scarsamente significativi o i bilanci non siano disponibili nei tempi utili per la redazione del consolidato, le partecipazioni vengono valutate al costo.

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti in bilancio al costo e svalutati in caso di perdite durvoli di valore.

I titoli e le azioni proprie sono iscritte a bilancio al costo, rettificato, ove necessario, da svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato le svalutazioni, si procede al ripristino del valore ante svalutazione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale e ridotti al valore di presunto realizzo mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'Euro sono generalmente contabilizzati ed esposti in bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione. Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, diano luogo a differenze negative, si provvede ad effettuare un accantonamento per l'importo corrispondente, in contropartita ai fondi per rischi ed oneri. I crediti e i debiti in valuta estera coperti in maniera specifica dal rischio di cambio sono iscritti al cambio definito attraverso l'operazione di copertura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono azioni proprie, acquistate presso il mercato e destinate alla negoziazione. Tali attività sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, determinato sulla base del valore di mercato all'atto dell'acquisto, e il corrispondente valore di mercato calcolato al costo medio del mese di giugno.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del codice civile. In particolare le giacenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo e il valore di mercato. In ottemperanza a quanto previsto dai principi IAS, di prossima applicazione per i bilanci delle società quotate su mercati regolamentati dell'Unione Europea, si è deciso di cambiare il criterio di valutazione delle materie prime e dei semi-lavorati, passando dal LIFO al costo medio.

La configurazione di costo adottato è quindi la seguente:

Materie prime e merci:	costo medio
Prodotti in corso di lavorazione:	costo industriale di produzione, in funzione dello stato di avanzamento
Prodotti finiti:	costo industriale di produzione

Gli effetti del cambio di criterio di valutazione sono stati riportati sia nell'informativa sulle poste patrimoniali che in quella sulle poste economiche. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri del periodo che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si include fra gli altri il Fondo oscillazione cambi, il Fondo garanzia prodotti e il Fondo ristrutturazione societaria.

In particolare l'accantonamento al Fondo garanzia prodotti consente di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita-costi per la garanzia.

Il Fondo ristrutturazione societaria è costituito da un accantonamento a fronte degli oneri ancora da sostenere connessi al progetto di riorganizzazione del Gruppo Biesse avviato nel 2001 e successivamente rivisto al termine dell'esercizio 2002. Lo stesso è stato decrementato in relazione ai costi già sostenuti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è iscritto in bilancio a copertura di quanto spettante ai lavoratori dipendenti in funzione della anzianità del rapporto di lavoro, in relazione a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dai contratti collettivi di lavoro in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

Rischi, impegni, garanzie

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I conti d'ordine comprendono gli impegni relativi a contratti derivati posti in essere prevalentemente allo scopo di garantire il Gruppo Biesse dai rischi di cambio su operazioni commerciali. Tali impegni sono iscritti nei conti d'ordine sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli sconti o premi su contratti derivati sono riflessi, per competenza, sul Conto economico. Qualora i contratti derivati non siano strettamente qualificabili come operazioni di copertura, anche alla luce di una rigorosa lettura dei principi contabili di riferimento, l'eventuale utile o perdita insiti negli stessi contratti a fine periodo viene imputato al Conto economico.

Inoltre, il Gruppo Biesse sottoscrive contratti derivati a protezione dal rischio di tasso (IRS) derivanti da finanziamenti passivi a tasso variabile, ottenuti anche attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing.

Iscrizione ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Non sono state calcolate imposte sul reddito del periodo. Nel precedente esercizio, sono state stanziare imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio delle singole aziende; inoltre nel bilancio consolidato sono state stanziare imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Il fondo imposte differite è calcolato in base alle aliquote in vigore al momento in cui si originano le differenze temporanee. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, le imposte differite attive vengono iscritte alla voce Altri Crediti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro)

ATTIVO**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali:****Prospetto dei valori lordi**

Descrizione	Valore al 31/12/03	Storno attività int. amm.te	Modifiche nell'area di consolid.				Differenza di cambio	Valore al 30/06/04
				Acquisti	Cessioni	Riclass.		
Costi di impianto e ampliamento	306	(8)	23	0	0	0	(7)	314
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.885	(321)	458	0	0	0	0	2.023
Dir. brev. industriali e utilizz. opere ingegno	532	(124)	0	74	0	0	0	482
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.621	(134)	23	92	(37)	134	1	3.700
Avviamento	10.083	0	0	0	0	0	(74)	10.009
Immobilizzazioni immat. in corso ed acconti	136	0	0	33	0	(134)	0	35
Altre immobilizzazioni immateriali	1.922	(293)	171	205	0	0	(4)	2.000
Differenza di consolidamento	5.116	0	0	0	0	0	0	5.116
Totale	23.601	(880)	675	404	(37)	0	(84)	23.679

Prospetto dei fondi ammortamento

Descrizione	Valore al 31/12/03	Storno fondo attività int. amm.te	Modifiche nell'area di consolid.	Amm.to d'esercizio	Chiusura fondo per cessioni	Differenze di cambio	Valore al 30/06/04
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	(1.484)	321	(92)	(202)	0	0	(1.457)
Dir. brev. industriali e utilizz. opere ingegno	(351)	124	0	(80)	0	0	(307)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.418)	134	(5)	(297)	14	(1)	(1.573)
Avviamento	(2.188)	0	0	(442)	0	12	(2.618)
Altre immobilizzazioni immateriali	(1.147)	293	(54)	(184)	0	1	(1.091)
Differenza di consolidamento	(2.003)	0	0	(253)	0	0	(2.256)
Totale	(8.744)	880	(160)	(1.481)	14	14	(9.476)

Prospetto dei valori netti

Descrizione	Valore storico al 31/12/03	Fondo amm.to al 31/12/03	Valore netto al 31/12/03	Valore storico al 31/06/04	Fondo amm.to al 31/06/04	Valore netto al 31/06/04
Costi di impianto e ampliamento	3006	(153)	153	314	(174)	140
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.885	(1.484)	401	2.023	(1.457)	566
Dir. brev. industriali e utilizz. opere ingegno	532	(351)	181	482	(307)	175
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.621	(1.418)	2.203	3.700	(1.573)	2.127
Avviamento	10.083	(2.188)	7.895	10.009	(2.618)	7.391
Immobiliz. immateriali in corso ed acconti	136	0	136	35	0	35
Altre immobilizzazioni immateriali	1.922	(1.147)	775	2.000	(1.091)	909
Differenza di consolidamento	5.116	(2.003)	3.113	5.116	(2.256)	2.860
Totale	23.602	(8.744)	14.858	23.679	(9.476)	14.203

La modifica dell'area di consolidamento ha effetto principalmente sui costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e sulle altre immobilizzazioni immateriali: per quanto riguarda la prima voce, si è avuto un incremento netto di Euro 366 mila, relativi a costi sostenuti per lo sviluppo delle linee di prodotto della società Sandymac Srl; la seconda voce subisce un incremento netto di Euro 117 mila e si riferisce a costi sostenuti per impianti e ammodernamenti su beni di terzi.

La voce **Concessioni, licenze e marchi** pari a Euro 3.700 mila si incrementa nel periodo di Euro 79 mila (di cui Euro 23 mila per la modifica dell'area di consolidamento) e si riferisce per Euro 1.165 mila a brevetti per macchine sezionatrici di durata decennale acquistati dal Gruppo Schelling e per il resto ad acquisti di nuovi software o personalizzazioni di software esistenti di tipo contabile e gestionale.

La voce **Avviamento**, pari a Euro 10.009 mila include principalmente l'avviamento riconosciuto per l'acquisto dei rami d'azienda di Diamut Srl per Euro 4.925 mila, di Allwood Machinery Co. Pty Ltd per Euro 2.380 mila, di CNI Srl per Euro 1.751 mila e di SEV Srl per Euro 707 mila. L'ammortamento di tali valori è effettuato in dieci esercizi, eccezion fatta per il ramo d'azienda Allwood, per il quale si è ritenuto più congruo il periodo di ammortamento di venti anni, in considerazione della rinomanza e solidità della realtà aziendale acquisita.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** hanno un costo storico pari a Euro 2.000 mila. Tale voce si riferisce alla capitalizzazione di costi dovuti ad interventi hardware e software, alla progettazione e manutenzione dei siti Web ed a concorsi spese dati a fornitori per la costruzione di nuovi stampi o modelli.

La **Differenza di consolidamento** pari a Euro 5.116 mila al lordo del relativo fondo di ammortamento per Euro 2.256 mila, deriva dal consolidamento delle partecipazioni come evidenziato in dettaglio nell'allegato A, ed è ammortizzata su base decennale.

Immobilizzazioni materiali:

Prospetto dei cespiti lordi

Descrizione	Valore al 31/12/03	Storno attività int. amm.te	Modifiche nell'area di consolid.	Acquisti	Cessioni	Riclass.	Differenza di cambio	Valore al 30/06/04
Terreni e fabbricati	55.962	0	0	641	(9.677)	5.473	127	52.525
Impianti e macchinari	24.193	0	4	171	(654)	(41)	(4)	23.669
Attrezzature industriali e commerciali	8.974	0	123	571	(7)	17	4	9.682
Altri beni materiali	20.549	(7)	140	405	(761)	24	66	20.416
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.491	0	0	1.009	0	(5.473)	0	27
Totale	114.169	(7)	267	2.797	(11.099)	0	193	106.319

Prospetto dei fondi ammortamento

Descrizione	Valore al 31/12/03	Storno fondo attività int. amm.te	Modifiche nell'area di consolid.d'esercizio	Amm.tofondo per cessioni	Chiusura Riclass.	Differenza di cambio	Valore al 30/06/04
Terreni e fabbricati	(6.975)	0	0	(758)	0	0	(7.746)
Impianti e macchinari	(10.551)	0	(1)	(1.098)	548	41	(11.062)
Attrezzature industriali e commerciali	(6.143)	0	(33)	(727)	3	(17)	(6.917)
Altri beni materiali	(13.360)	7	(31)	(1.180)	689	(24)	(13.950)
Totale	(37.029)	7	(65)	(3.763)	1.240	0	(66)

Prospetto dei cespiti netti

Descrizione	Valore storico al 31/12/03	Fondo amm.to al 31/12/03	Valore netto al 31/12/03	Valore storico al 31/06/04	Fondo amm.to al 31/06/04	Valore netto al 31/06/04
Terreni e fabbricati	55.962	(6.975)	48.987	52.525	(7.746)	44.779
Impianti e macchinari	24.193	(10.551)	13.642	23.669	(11.062)	12.607
Attrezzature industriali e commerciali	8.974	(6.143)	2.831	9.682	(6.917)	2.765
Altri beni materiali	20.549	(13.360)	7.189	20.416	(13.950)	6.466
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.491	0	4.491	27	0	27
Totale	114.170	(37.029)	77.141	106.318	(39.675)	66.643

La modifica dell'area di consolidamento determina un incremento netto di Euro 202 mila delle immobilizzazioni materiali (di cui Euro 90 mila relativi ad attrezzature industriali e commerciali ed Euro 109 mila relativi ad altri beni materiali)

La voce **Terreni e fabbricati**, il cui valore storico è pari a Euro 52.525 mila, è diminuita nel periodo di Euro 3.437 mila. La principale variazione è data dalla cessione di terreni divenuti edificabili non strumentali alla controllante Bi.Fin. Srl per il valore determinato da perizia di Euro 20 milioni, con una plusvalenza netta di Euro 10,3 milioni. Le riclassifiche pari ad Euro 5.473 mila si riferiscono agli acconti versati negli anni precedenti relativi agli stessi terreni, mentre gli acquisti pari ad Euro 641 mila si riferiscono ad imposte ed altri costi capitalizzati relativi all'acquisto dei terreni, oggetto del contratto di cessione immobiliare; tale acquisto è stato effettuato nel mese di gennaio, mentre la vendita si è realizzata nel mese di marzo.

Tale voce include, al netto del fondo ammortamento, i fabbricati già di proprietà di Biesse SpA siti in località San Giovanni in Marignano (per Euro 10.333 mila) ed in Pesaro (per Euro 9.717 mila) ceduti e ripresi in leasing dalle stesse società attraverso operazioni di sale and lease back, effettuate nel corso del 2002. I fabbricati sono esposti in bilancio al costo storico.

La voce **Impianti e macchinari** ha un valore storico di Euro 23.669 mila e presenta un decremento di Euro 524 mila. La variazione più consistente è data dalle cessioni di periodo pari ad Euro 654 mila, dovuti alla cessione di macchinari in uso presso gli stabilimenti di Pesaro, per cessazione di alcune lavorazioni. Tale cessazione è inquadrata nel piano di riorganizzazione produttiva, già menzionata in relazione sulla gestione; in particolare il piano prevede la chiusura di alcuni reparti, la cui attività verrà esternalizzata nel secondo semestre, permettendo al Gruppo di ottenere maggiore flessibilità produttiva e minor peso dei costi di struttura.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** ha un costo storico di Euro 9.682 mila e si incrementa di Euro 708 mila (di cui Euro 123 mila per variazione dell'area di consolidamento). L'incremento è dovuto all'acquisizione di ordinari strumenti di lavoro necessari all'attività di assemblaggio e collaudo di macchine utensili, alla lavorazione e costruzione di particolari metallici ed all'acquisto di stampi per la produzione di materie prime.

La voce **Altri beni materiali**, il cui valore storico è pari a Euro 20.416 mila, è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad investimenti in mobili, automezzi e macchine e sistemi elettronici.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** si azzerava quasi completamente per il giroconto alla voce Terreni dell'importo di Euro 5.473 mila, relativa agli acconti versati nell'anno in corso e negli anni precedenti per l'acquisto degli stessi.

Prospetto delle rivalutazioni monetarie:

		Biesse SpA	Totale
Fabbricati	Ex Legge 72/83	163	163
Fabbricati	Ex Legge 413/91	126	126
Impianti e macchinari	Ex Legge 72/83	69	69
Altri beni materiali	Ex Legge 72/83	4	4
Totale		362	362

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate:

(valori in Euro)	Capitale sociale	Valore di bilancio	Quota di part. del Gruppo Biesse
Società			
Biesse Corporate School srl.	10.920	13.326	81,68%
Via della Meccanica, 16 Località Chiusa di Ginestreto - Pesaro			
Totale		13.326	

Il valore della partecipazione in Biesse Corporate School, valutata con il metodo del patrimonio netto, è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Partecipazioni in imprese collegate:

(valori in Euro)	Capitale sociale	Valore di bilancio	Quota di partecipaz. del Gruppo Biesse	Quota di pertinenza del Gruppo Biesse
Società				
I.S.P. Systems Srl	14.040	5	25,92%	25,92%
Via Fratelli Rosselli, 46 Pesaro				
Intermac Vidrio Iberica S.A.	60.102	58.778	49%	49%
C/Muntaner 531, 3-4 Barcellona – Spagna				
HSD Deutschland GmbH	25.000	78.850	50%	50%
Immenreich 6, Gingen, Fils Germania			(indiretta tramite HSD SpA)	
Biesse China Co. Ltd. (*)	1.000.000	265.468	50%	50%
Flat G, 3F, Wang Yip Centre, Wang Yip, Yuen Long, Cina				
Kernex Automation Srl	46.700	0	25%	25%
Via P. Nenni, 1/7 Cerese di Virgilio (MN)				
Totale		403.101		

(*) I dati relativi al valore di bilancio si riferiscono al sub-consolidato di Biesse China Co. Ltd. e Dongguang Biesse Machinery Co. Ltd.

Le movimentazioni avvenute del periodo per le società controllate non consolidate sono riportate di seguito:
(valori in Euro)

Società	Valore al 31/12/03	Acquisti, sottoscrizioni, aumenti capitale sociale	Movimentazioni di periodo	Valore al 30/06/2004
I.S.P. Systems Srl	5	0	0	5
Intermac Vidrio Iberica S.A.	37.759	0	21.019	58.778
HSD Deutschland GmbH	25.178	0	53.672	78.850
Biesse China Co. Ltd.	382.812	0	(117.343)	265.468
Kernex Automation Srl	159.017	0	(159.017)	0
Totale	604.771	0	(201.669)	403.101

Tutte le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. A tale scopo, si è fatto riferimento ai dati di bilancio al 30/06/2004, tranne nel caso di Kernex Automation Srl, per la quale si sono considerati i valori al 31/12/2003.

Si segnala che a seguito di un accordo sottoscritto dalla incorporata Intermac SpA in data 15/07/2004 è stato acquistato il restante 51% di Intermac Vidrio Iberica S.A. arrivando così al controllo totale della società.

Per quanto riguarda la partecipazione in I.S.P. Systems Srl al termine del semestre, visti i risultati negativi di periodo, si è proceduto ad incrementare di Euro 276 mila il fondo per perdite eccedenti il patrimonio netto (che sommati al saldo iniziale, portano la consistenza totale del fondo stesso ad Euro 698 mila).

Le partecipazioni in Intermac Vidrio Iberica S.A. e HSD Deutschland GmbH sono state entrambe rivalutate di Euro 21 mila e 54 mila rispettivamente; le partecipazioni in Biesse China Co. Ltd. e Kernex Automation Srl sono state svalutate rispettivamente di Euro 117 mila ed Euro 159 mila. Per quanto riguarda Biesse China Co. Ltd., ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, è stato preso in considerazione il patrimonio del bilancio consolidato di Biesse China Co. Ltd. e della sua controllata Dongguang Biesse Machinery Co. Ltd.

Partecipazioni in altre imprese:

La voce partecipazioni in altre imprese, valutate secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile al 30 giugno 2004, risulta così composta:

Società	Valore di bilancio	Quota di part. del Gruppo Biesse
Banca delle Marche SpA Via Menicucci, 4/6 – Ancona	65.313	*
Tecnomarche Scrl Piazza Simonetti, 36 - Ascoli Piceno	10.329	4% (diretta)
Consorzio Internazionale Marmi Macchine Carrara Via Galilei, 133 – Carrara Marina (MS)	5.165	*
Cosmob SpA Galleria Roma – Pesaro	1.033	*
Consorzio Energia Assindustria Pesaro Urbino Via Curiel, 35 – Pesaro	1.033	*
Caaf Interregionale Dip. Srl Via Ontani, 48 – Vicenza	129	*
Totale	83.002	

* partecipazioni di tipo simbolico ed associativo.

Crediti finanziari immobilizzati:

La voce, pari a Euro 1.031 mila, comprende Euro 497 mila relativi a crediti verso imprese collegate (Euro 300 mila ed Euro 120 mila rispettivamente verso I.S.P. Systems Srl e InterMac Vidrio Iberica S.A., con scadenza entro 12 mesi; Euro 77 mila verso Kernex Automation Srl, con scadenza oltre 12 mesi) e crediti verso altri per Euro 533 mila, con scadenza oltre 12 mesi. Tali crediti sono costituiti da depositi cauzionali (per affitti, utenze, ecc.) per Euro 330 mila e da crediti per Fideuram Vita, Fideuram Caf e Ras per Euro 193 mila.

Rispetto l'esercizio precedente risulta un decremento pari a Euro 2.388 mila dovuto principalmente al rimborso di un finanziamento fruttifero.

Azioni proprie:

La voce Azioni proprie ammonta a Euro 869 mila e non ha subito variazioni nel periodo; è relativa all'acquisto di n. 380.654 azioni.

L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato a seguito autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti con delibere del 17 dicembre 2001 e del 29 aprile 2003, ai sensi dell'art. 235 del C.C. e dell'art. 73 del regolamento Consob n° 11971 del 14/05/99.

Tali azioni sono inserite fra le immobilizzazioni finanziarie, a copertura dell'opzione riconosciuta a favore dell'ex socio della controllata HSD SpA, in virtù del contratto del 14 novembre 2003, che prevede la possibilità di richiedere n. 380.654 azioni di Biesse SpA in luogo del pagamento del prezzo residuo di Euro 1.252 mila.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.315	1.312	53.627
(Fondo svalutazione materie prime)	(2.126)	(1.340)	(3.466)
Materie prime, sussidiarie e di consumo nette	50.189	(28)	50.161
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.197	1.858	10.055
Prodotti finiti e merci	23.309	4.774	28.083
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(1.498)	11	(1.487)
Prodotti finiti e merci netti	21.811	4.785	26.596
Acconti	637	155	792
Totale	80.833	6.771	87.604

Come già riportato nella sezione dei "Principi di consolidamento", il criterio di valutazione delle rimanenze di materie prime e semilavorati è stato cambiato al termine del semestre, passando dal LIFO al costo medio, in ottemperanza a quanto disposto dalle direttive comunitarie alle società quotate sui mercati regolamentati dell'Unione Europea. La variazione ha avuto un impatto economico (considerato tra gli oneri straordinari, come previsto dai principi contabili) pari ad Euro 1.125 mila ed ha avuto effetto principalmente sul valore delle rimanenze di materie prime e semilavorati.

Il valore delle rimanenze presenta un saldo di Euro 87.604 mila.

Le rimanenze di materie prime sono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente: l'incremento del loro valore lordo (Euro 1.312 mila), dovuto all'andamento tipico della produzione del Gruppo, è controbilanciato dall'accantonamento al fondo svalutazione materie prime (Euro 1.340 mila), resosi necessario a seguito della cessazione di linee di prodotto non redditizie. La concentrazione delle vendite nella seconda parte dell'anno è anche alla base dell'incremento dei magazzini di semilavorati e di prodotti finiti. Tale incremento è particolarmente consistente per la Divisione Legno e per i mercati nordamericani e dell'area del Pacifico.

Crediti:

La voce Crediti ammonta ad Euro 122.779 mila, in diminuzione di Euro 3.768 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 126.548); la composizione è la seguente:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Verso clienti	100.373	(7.465)	92.908
(Fondo svalutazione crediti)	(2.774)	255	(2.519)
Verso clienti netti	97.599	(7.209)	90.389
Verso controllate non consolidate	203	(203)	0
Verso collegate	1.267	441	1.708
Verso controllanti	1	4.982	4.983
Verso altri	27.478	(1.779)	25.699
Totale	126.548	(3.768)	122.779

Crediti verso clienti:

I crediti verso clienti ammontano a Euro 90.389 mila al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 2.519 mila e sono relativi a transazioni commerciali e prestazioni di servizi. La svalutazione dei crediti è stata effettuata per coprire i rischi di perdite insiti nei crediti in contenzioso e di dubbia esigibilità.

Il saldo dei crediti verso clienti diminuisce di Euro 7.465 mila a seguito sia del normale andamento temporale delle vendite, concentrate nel secondo semestre, sia della gestione dei crediti che, unita alle migliori condizioni dei mercati finali, ha permesso di ridurre i tempi di incasso.

Crediti verso collegate:

L'importo pari a Euro 1.708 mila è così dettagliato:

Società	Saldo al 30/06/03	Saldo al 31/12/02
I.S.P. System Srl	610	780
HSD Deutschland GmbH	407	652
Biesse China Co. Ltd.	2	43
Intermac Vidrio Iberica S.A.	245	230
Kernex Automation Srl	3	3
Totale	1.267	1.708

Crediti verso controllanti:

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 4.983 mila e si riferiscono al saldo ancora da incassare e relativi interessi derivanti dalla vendita dei terreni da parte di Biesse SpA alla controllante Bi.Fin. Srl L'incasso di tale credito avverrà nel mese di settembre 2004.

Crediti verso altri:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2004
Crediti v/altri entro 12 mesi	10.120
Crediti per imposte pre-pagate entro 12 mesi	5.018
Crediti per imposte differite attive entro 12 mesi	3.690
Crediti verso altri entro 12 mesi	18.828
Crediti per imposte pre-pagate oltre 12 mesi	2.930
Crediti per imposte differite attive oltre 12 mesi	3.941
Crediti verso altri oltre 12 mesi	6.871
Crediti verso altri	25.699

Il saldo di Euro 25.699 mila comprende Euro 18.828 mila, relativi a crediti con scadenza entro 12 mesi, ed Euro 6.871, relativi a crediti scadenti oltre 12 mesi. Tali crediti sono tutti esigibili e realizzabili e quindi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce comprende crediti per imposte pre-pagate per Euro 7.948 mila (di cui 5.018 mila con scadenza entro 12 mesi ed Euro 2.930 mila con scadenza oltre 12 mesi), a cui si aggiungono crediti per imposte differite attive per Euro 7.631 mila (di cui Euro 3.690 mila con scadenza entro 12 mesi ed Euro 3.941 mila con scadenza oltre 12 mesi), calcolate sulle perdite fiscali registrate dalla capogruppo Biesse SpA nel 2003. L'appostazione di tali crediti è stata effettuata, poiché tali perdite si sono determinate a fronte di circostanze ben identificate e non ripetibili (in particolare, gli oneri relativi alla cessione del Gruppo Schelling) e poiché è stata valutata la ragionevole certezza del verosimile conseguimento di un reddito imponibile negli esercizi futuri che consentirà di recuperare i crediti per imposte differite e prepagate iscritti in bilancio. Tale "ragionevole certezza" è supportata dal piano economico quinquennale del Gruppo 2004-2008, basato su oggettivi elementi che permetteranno al gruppo di recuperare redditività negli anni a venire (ad esempio, l'uscita del Gruppo Schelling dal perimetro di consolidamento, lo snellimento della struttura del Gruppo, la plusvalenza, realizzata a marzo, sulla vendita di terreni non strumentali). I dati della presente relazione semestrale stanno confermando le attese di redditività per l'anno in corso e rafforzano le prospettive di recupero dei crediti su elencati.

La voce Crediti verso altri comprende infine anche altri crediti verso l'erario (per imposte sui consumi e altri crediti vari) per Euro 5.114 mila, crediti per costi anticipati per Euro 693 mila e crediti verso fornitori per Euro 607 mila.

Il solo credito posseduto dal gruppo, di durata superiore a 5 anni, è pari a Euro 759 mila ed è relativo ad imposte pre-pagate calcolate su riprese fiscali operate dalla capogruppo Biesse SpA

Attività finanziarie non immobilizzate e disponibilità liquide:

Le attività finanziarie non immobilizzate pari a Euro 3.933 mila (contro un valore di Euro 3.836 mila al 31/12/03) sono costituite dalle azioni proprie, corrispondenti a 1.744.991 azioni. Tale importo comprende 556.481 azioni acquistate sul mercato borsistico a seguito dell'autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti come da delibere del 17 dicembre 2001 e del 29 aprile 2003, ai sensi dell'art. 235 del C.C. e dell'art. 73 del regolamento Consob n° 11971 del 14/05/99.

A queste si sommano 1.188.510 azioni (pari al 4,33% delle azioni proprie ordinarie), di cui Biesse SpA è entrata in possesso, nel dicembre 2003 ed in precedenza detenute dalla Werner Deuring Privatstiftung.

Al termine del periodo si è proceduto alla ripresa di valore delle azioni per Euro 45 mila.

Le disponibilità liquide pari ad Euro 16.339 mila, diminuiscono di Euro 4.165 mila rispetto all'esercizio precedente, ma aumentano rispetto al 30/06/2004 di Euro 459 mila. Come evidenziato nell'analisi della posizione finanziaria netta, effettuata nella relazione sulla gestione, la situazione del gruppo è molto migliorata rispetto all'esercizio precedente, sia a seguito dell'operazione immobiliare summenzionata, sia per il miglioramento della gestione del capitale circolante netto. Il miglioramento è ancora più importante, considerando che il primo semestre è normalmente il periodo di maggiore indebitamento per il gruppo.

Ratei e risconti attivi

Al 30 giugno 2003 le voci risultano così costituite:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decred.	Valore al 30 giugno 2004
Ratei vari	525	(131)	394
Risconti per interessi passivi	573	807	1.380
Risconti vari	127	(17)	110
Risconti pluriennali	6	39	45
Totale	1.231	698	1.929

PASSIVO

Patrimonio Netto

	Valore al 31/12/03	Giroconto risultato	Differenza traduzione	Dividendi	Altri movimenti	Risultato	Valore al 30/06/04
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo							
Capitale	27.393						27.393
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.630	(47.428)					36.202
Riserva legale	3.797						3.797
Riserva azioni proprie	4.705				51		4.756
Riserva straordinaria	5.810			(2.465)	(46)		3.298
Riserva di consolidamento	65						65
Riserva da differenze di traduzione	(1.289)		141				(1.148)
<i>Altre riserve:</i>							
Riserve a regimi fiscali speciali	4.808				(5)		4.803
Utili e altre riserve delle società consolidate	(987)	6.154			(69)		5.098
Utile (perdita)	(41.274)	41.274				9.454	9.454
Totale patrimonio netto del Gruppo	86.658	0	141	(2.465)	(69)	9.454	93.718
Patrimonio netto di spettanza di terzi							
Capitale e riserve di terzi	240	(8)			12		244
Utile (perdita) di terzi	(8)	8				(62)	(62)
Totale patrimonio netto di terzi	232	0	0	0	12	(62)	182
Risultato d'esercizio ante acquisizione	15	0	0	0	(15)	0	0
Totale	86.905	0	141	(2.465)	(72)	9.392	93.900

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'importo pari a Euro 36.202 mila è diminuito di Euro 47.428 mila a copertura della perdita dell'esercizio 2003.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie pari a Euro 4.756 mila, è stata costituita, come già ricordato, a fronte delle azioni proprie acquistate dalla capogruppo Biesse SpA con l'operazione di buy-back e delle azioni proprie precedentemente detenute dalla Werner Deuring Privatstiftung, utilizzando la riserva straordinaria.

L'operazione di buy-back è stata deliberata con verbale dell'Assemblea dei soci in data 17/12/2001 e prevede la possibilità dell'acquisto entro un periodo non superiore ai 18 mesi dalla data della delibera, fino ad un ammontare che non superi la soglia del 10% del capitale sociale vigente. La stessa delibera indica un valore massimo della riserva pari a Euro 12.911 mila. In data 29/04/2003 l'assemblea dei soci ha prolungato di ulteriori 18 mesi la durata dell'operazione di buy-back, stabilendo inoltre che a fronte dei futuri acquisti di azioni proprie venga utilizzata la Riserva da sovrapprezzo azioni.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria pari a Euro 3.299 mila ha subito un decremento di Euro 2.465 mila per effetto della delibera di distribuzione di dividendi, un decremento pari a Euro 51 mila per effetto dell'acquisto a titolo oneroso di azioni proprie, registrato nell'apposita riserva ed un incremento di Euro 5 mila dovuto al trasferimento dal fondo riserva per ammortamenti beni materiali eccedenti la competenza economica per ammortamenti anticipati.

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di conversione, negativa per Euro 1.148 mila, accoglie le differenze causate dalla conversione dei bilanci espressi in valuta estera dei paesi non appartenenti all'area Euro (Stati Uniti, Canada, Singapore, Inghilterra, Brasile, Svezia, Australia e Nuova Zelanda) ed ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di Euro 141 mila.

Altre riserve

La voce Riserve a regimi fiscali speciali pari a Euro 4.803 mila è composta dalla riserva per ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti con il cosiddetto "metodo raccomandato" dal Principio Contabile n. 25, ossia senza transitare da conto economico ma deducendoli ai fini fiscali attraverso una variazione in diminuzione nella dichiarazione dei redditi ed accantonandoli in una riserva di patrimonio netto dopo delibera assembleare di approvazione del bilancio. Il decremento di Euro 5 mila rispetto al valore dell'esercizio precedente è relativo agli ammortamenti anticipati 2003.

Utili e altre riserve delle società consolidate

La riserva pari ad Euro 5.084 mila ha subito un incremento di Euro 6.154 mila per l'effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2003 prodotto dalle società consolidate ed un decremento di Euro 83 mila, connesso al consolidamento delle società Cabi Srl e Sandymac Srl

Utile (perdita)

Accoglie il risultato del periodo.

Come raccomandato dal principio contabile N. 28 del CNDC e CNR, il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile per il numero medio di azioni in circolazione.

	Giugno 2004	Dicembre 2003
Utile/(perdita) attribuibile agli azionisti (Euro/1.000)	9.454	(41.274)
Numero medio di azioni in circolazione	27.393.042	27.393.042
Utile/(perdita) per azione (espresso in Euro per azione)	0,35	(1,51)

Prospetto di raccordo tra Bilancio della capogruppo e Bilancio Consolidato

Il raffronto tra il patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, desumibile dal bilancio civilistico della capogruppo Biesse SpA al 30 giugno 2004 e al 31 dicembre 2003 e il patrimonio netto consolidato alle stesse date, nonché il collegamento fra i corrispondenti dati è il seguente:

	Patrimonio netto al 30 giugno 2004	Risultato d'esercizio al 30 giugno 2004 (1)	Patrimonio netto al 2003	Risultato d'esercizio 2003
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio della controllante	90.567	10.318	82.715	(47.428)
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	4.746		3.715	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(271)		2.986
Differenza da consolidamento	2.860	(253)	3.113	(1.397)
Riserva di consolidamento	65	0	65	0
Annullamento svalutazione delle partecipazioni		1.349		3.721
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:</i>				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(4.571)	(2.182)	(2.288)	696
Profitti infragruppo sui cespiti	(778)	0	(778)	0
Valutazione delle collegate con il metodo del Patrimonio Netto	(236)	(43)	(412)	(242)
Contabilizzazione dei cespiti in leasing con la metodologia finanziaria (IAS 17)	1.064	535	529	389
Patrimonio netto e risultato di spettanza del Gruppo	93.718	9.454	86.658	(41.274)
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi	182	(62)	232	(8)
Risultato d'esercizio ante acquisizione	0	0	15	15
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	93.900	9.392	86.905	(41.268)

Fondi per rischi e oneri:

La voce presenta un saldo di Euro 6.194 mila (Euro 8.179 mila a fine 2003) ed è così composta:

Trattamento di quiescenza e simili

Tale voce pari a Euro 502 mila (Euro 494 mila alla fine dell'esercizio precedente) accoglie l'importo relativo all'indennità suppletiva di clientela relativa ai rapporti di agenzia in essere.

Fondi per imposte

L'importo pari a Euro 1.135 mila comprende le imposte differite della capogruppo Biesse SpA, calcolate sugli ammortamenti anticipati residui, ai soli fini fiscali con il metodo raccomandato e su residue quote di sopravvenienze e plusvalenze oggetto di rateizzazione.

Altri fondi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Utilizzo del fondo	Accan.to dell'esercizio	Differenze di cambio	Valore al 30 giugno 2004
Fondo rischi su cambi	998	(581)	1	0	418
Fondo garanzia prodotti	2.246	0	213	(7)	2.465
Altri fondi per rischi ed oneri futuri	1.717	(419)	376	0	1.674
Totale	4.961	(1.000)	590	(7)	4.558

Il fondo rischi su cambi si decrementa nel periodo di Euro 580 mila, a seguito dell'adeguamento delle poste di bilancio espresse in valuta estera al cambio di fine periodo.

Il fondo garanzia prodotti è stato modificato a seguito dell'adeguamento dello stesso all'onere stimato per garanzie da prestare.

Nella voce altri fondi per rischi e oneri futuri sono compresi Euro 398 mila residui, relativi al fondo di ristrutturazione aziendale accantonato dalla capogruppo Biesse SpA per Euro 390 mila e da Biesse Group Deutschland per Euro 8 mila. Il fondo di ristrutturazione è stato utilizzato per Euro 310 mila; il residuo verrà utilizzato entro la fine del 2004 per portare a termine il processo di razionalizzazione intrapreso negli anni scorsi.

Oltre a tale fondo sono compresi Euro 1.276 mila, (di cui 376 mila accantonati nel periodo), che si riferiscono quanto a Euro 698 mila ad accantonamenti per coperture perdite eccedenti il patrimonio netto, relative alla società collegata ISP Systems Srl, quanto a Euro 578 mila ad accantonamenti pregressi e correnti effettuati a fronte di passività potenziali, derivanti da contenziosi in essere con ex-rivenditori e clienti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

La movimentazione è stata la seguente:

Fondo esistente al 31 dicembre 2003	13.609
Modifica nell'area di consolidamento	100
Indennità liquidate nell'esercizio	(815)
Quota maturata e stanziata a conto economico cons.	1.775
Fondo esistente al 30 giugno 2004	14.669

Debiti**Debiti verso banche:**

La voce pari a Euro 71.271 mila, diminuisce di Euro 40.069 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente ed è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decred.	Valore al 30 giugno 2004
Conti correnti e finanziamenti con scadenza a breve termine	97.027	(36.733)	60.294
Finanziamenti con scadenza a medio termine	55	(16)	39
Mutui con garanzia reale	3.560	(1.479)	2.081
<i>Entro 12 mesi</i>	1.097	(964)	133
<i>Oltre 12 mesi</i>	2.463	(515)	1.948
Mutui senza garanzia reale	10.698	(1.841)	8.857
<i>Entro 12 mesi</i>	4.802	(35)	4.767
<i>Oltre 12 mesi</i>	5.896	(1.806)	4.090
Totale	111.340	(40.069)	71.271

Come anticipato nella relazione sulla gestione, alla fine di giugno 2004 la situazione debitoria del Gruppo è notevolmente migliorata, sia per la conclusione dell'operazione di vendita immobiliare (che ha prodotto un flusso di cassa positivo netto di Euro 17,1 milioni), sia per la gestione corrente, che diversamente da quanto avviene di norma nella prima parte dell'anno, ha registrato nel periodo un andamento positivo.

Analizzando inoltre il dato dei debiti verso banche insieme al dato dei debiti verso altri finanziatori, si segnala la variazione della suddivisione dei debiti per durata, che vedono il decremento del peso percentuale dei debiti con scadenza entro 12 mesi. Diminuisce infine il ricorso al leverage finanziario e migliora l'indice di copertura delle immobilizzazioni.

Si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario dove sono evidenziati i flussi che hanno determinato tale decremento.

Di seguito riportiamo il dettaglio dei debiti con scadenza oltre 5 anni:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2004
Finanziamenti ai sensi della L. 46/82	1.201
Mutuo Medio Credito Fondiario Centroitalia	570
Mutuo BCI Bank Montreal	61
Totale	1.832

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

I mutui con garanzia reale sono dettagliati di seguito:

Società	Importo	Istituto di credito	Descrizione della garanzia
Bifin Ltd	116	Mutuo BCI - Comit NY	Ipoteca su immobile industriale in Charlotte (Stati Uniti)
Biesse SpA	760	Finanziamento BEI	Ipoteca sull'area di mq.75.000, sulla quale insiste complesso immobiliare in Pesaro, loc. Chiusa di Ginestreto, costituito da N.7 corpi di fabbrica
MC Srl	1.064	Mutuo Mediocredito Fondiario Centroitalia	Ipoteca su immobile industriale in Strada Selva Grossa, Pesaro
Sel Realty Inc.	141	Mutuo BCI Comit Canada	Ipoteca su immobile industriale in Montreal (Canada)
Totale	2.081		

Debiti verso altri finanziatori:

I debiti verso altri finanziatori pari a Euro 21.957 mila si riferiscono prevalentemente alle operazioni di sale and lease-back effettuate nell'anno 2002. I contratti di leasing sono stati sottoscritti nei confronti della società Intesa Leasing (Euro 13.253 mila), relativamente all'immobile sito in Pesaro, delle società Cardine Leasing e Locafit (Euro 8.552 mila), relativamente all'immobile di S. Giovanni in Marignano (RN).

Acconti:

La voce Acconti pari a Euro 8.652 mila, si riferisce alle anticipazioni ricevute dai clienti alla data del bilancio e registra un incremento di Euro 2.719 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente; tale variazione è dovuta all'incremento dei volumi e al miglioramento del portafoglio ordini registrato nel periodo.

Debiti verso fornitori:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decrem	Valore al 30 giugno 2004
Verso fornitori terzi	61.157	11.318	72.475
Verso controllate non consolidate	7	9	16
Verso collegate	210	(31)	179
Verso controllanti	516	1.287	1.803
Totale	61.890	12.583	74.473

Il debito verso fornitori terzi comprende Euro 1.698 relativi a debiti scadenti oltre 12 mesi. L'incremento del debito è dovuto all'incremento dei volumi rispetto all'esercizio precedente e all'andamento ciclico della produzione, che essendo concentrata nella prima parte dell'anno rispetto alle vendite, comporta maggiori volumi di acquisti e di conseguenza di debiti verso fornitori. L'incremento totale è comunque bilanciato dall'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali, consentendo un miglioramento del capitale circolante netto.

I debiti verso società controllate non consolidate ammontano a Euro 16 mila e si riferiscono a Biesse Corporate School S.c.a r.l.

I debiti verso società collegate sono pari a 179 mila Euro, e sono costituiti dai debiti verso I.S.P. Systems Srl per Euro 151 mila, Intermac Vidrio Iberica S.A. per Euro 20 mila e Kernex Automation Srl per Euro 8 mila.

I debiti verso controllanti ammontano a Euro 1.803 mila e sono vantati dalla controllante Bi.Fin. Srl; di questi Euro 1.800 mila si riferiscono ad un finanziamento fruttifero con scadenza entro 12 mesi, concesso alla capogruppo Biesse SpA, e già rimborsato per un milione di Euro in data 26/07/04.

Debiti tributari e verso istituti di previdenza:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decrem	Valore al 30 giugno 2004
Debiti tributari	5.041	68	5.109
Debiti verso istituti di previdenza	3.760	(473)	3.287
Totale	8.801	(405)	8.396

I debiti tributari pari a Euro 5.109 mila sono relativi a debiti per imposte correnti sul reddito dell'esercizio precedente, a ritenute verso dipendenti e ad imposte sui consumi. Non sono state calcolate le imposte per la presente situazione contabile.

I debiti verso istituti di previdenza, pari a Euro 3.287 mila, si riferiscono alla gestione del personale dipendente.

Altri debiti:

La voce altri debiti ammonta a Euro 14.558 mila, ed aumenta di Euro 4.804 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La quota con scadenza entro 12 mesi è pari ad Euro 13.073 e si incrementa di Euro 5.450 mila rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende, tra gli altri, debiti verso dipendenti per salari e stipendi per Euro 8.938 mila ed il debito per i dividendi deliberati per l'anno 2003 e liquidati a luglio 2004 per Euro 2.465 mila.

La quota oltre 12 mesi ha un saldo di Euro 1.484 mila, in diminuzione di Euro 648 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, a seguito del rimborso effettuato di debiti relativi a passate acquisizioni, come da prospetto seguente.

Dettaglio debiti per acquisizioni

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Rimborsi	Giroconto e altri movimenti	Valore al 30 giugno 2004
Diamut Srl	859	(859)	0	0
Allwood Machinery	0	0	50	50
Debiti entro 12 mesi	859	(859)	50	50
Diamut Srl	232	0	0	232
Allwood Machinery	441	(391)	(50)	0
Busetti Srl	207	(207)	0	0
Azioni HSD SpA	1.252	0	0	1.252
Debiti oltre 12 mesi	2.132	(598)	(50)	1.484
Totale debiti	2.991	(1.300)	0	1.534

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Movimentazione incred./decrem	Valore al 30 giugno 2004
Ratei per interessi passivi	203	557	760
Altri ratei passivi	234	(114)	120
Risconti per interessi attivi	81	203	284
Risconti per installazione e collaudo	824	(227)	597
Totale	1.342	419	1.761

Conti d'ordine:

I conti d'ordine sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2003	Valore al 30 giugno 2004
Impegni leasing	7.882	8.189
Privilegi su beni L.Sabatini	13	0
Garanzie prestate per fidejussioni e avalli	11.573	8.733
Effetti in circolazione	8.039	6.300
Altri conti d'ordine	25.064	22.403
Totale conti d'ordine	52.573	45.626

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano a Euro 8.189 mila e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere, compreso il prezzo di riscatto, ancora da corrispondere alle società locatrici di impianti e macchinari al fine di acquisire la proprietà del bene. Qualora si fosse seguito per la contabilizzazione di tali contratti il metodo finanziario, anziché quello previsto dalla vigente normativa civilistica e fiscale, al 30 giugno 2004 il costo storico delle "Immobilizzazioni Materiali" sarebbe risultato superiore di Euro 7.789 mila ed il fondo di ammortamento accumulato delle stesse sarebbe risultato maggiore di Euro 3.316 mila; i debiti finanziari sarebbero risultati superiori di Euro 3.421 mila, i risconti attivi sarebbero stati inferiori di Euro 544 mila, mentre i risconti passivi per interessi sarebbero stati maggiori per Euro 10 mila. La quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio sarebbe risultata superiore di Euro 540 mila, gli oneri finanziari sarebbero aumentati di Euro 115 mila, mentre i canoni di leasing effettivamente spesi in conto economico sarebbero diminuiti di Euro 823 mila. In tal caso l'utile del periodo sarebbe stato superiore per Euro 168 mila, mentre il patrimonio netto sarebbe stato superiore per Euro 496 mila.

Tra le garanzie prestate per fidejussioni e avalli, si segnalano le garanzie rilasciate a sostegno dell'attività di Biesse Group Australia Pty. Ltd. (Euro 855 mila) e Bifin Ltd. (Euro 1.892), la fideiussione di Euro 1.252 mila rilasciata a favore dell'ex-socio di HSD SpA, a garanzia dell'acquisto delle quote della società controllata. Infine ricordiamo le fidejussioni prestate all'Ufficio Imposte a fronte di richieste di rimborsi trimestrali e dichiarazioni annuali IVA (Euro 2.266 mila), al Comune di Pesaro a fronte degli oneri di urbanizzazione dei fabbricati ivi localizzati (Euro 1.468 mila) e alla società Simest a fronte della concessione di un finanziamento (Euro 349 mila).

Gli altri conti d'ordine, pari a Euro 22.403 mila, comprendono Euro 6.933 mila, relativi ad operazioni derivate operate alla fine del periodo e destinate prevalentemente a proteggere il margine operativo di Biesse SpA e Biesse Group Australia Pty. Ltd. dalle fluttuazioni dei cambi a fronte delle vendite previste e sono iscritti in bilancio al cambio di fine periodo.

Oltre a queste è compreso un contratto I.R.S. (interest rate swap) stipulato a copertura del rischio di variazione tasso di interesse sul contratto di lease-back del fabbricato di Pesaro e iscritto in bilancio per Euro 12.558 mila. Infine sono compresi Euro 2.043 mila, riguardanti l'impegno di riacquisto assunto nei confronti di società di leasing nella vendita di macchinari di produzione del gruppo a clienti nazionali ed Euro 869 mila, relativi ad impegni di vendita di azioni proprie, necessarie nel caso di esercizio dell'opzione call da parte del Sig. Claudio Granuzzo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro)

Valore della produzione:

Il Valore della produzione ammonta a Euro 157.008 mila, in diminuzione del 2% rispetto al primo semestre 2003. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione del delta stock che supera l'incremento di fatturato pari al 4,5%.

Analizzando i dati proforma (presentati nella Relazione sulla Gestione ed elaborati escludendo il Gruppo Schelling nel 2003 e Cabi Srl e Sandymac Srl nel 2004) i risultati del 2004 migliorano con un valore della produzione pari a Euro 156.758 mila che si incrementa del 8,8%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	Valore al		Variazione	Variazione	
	30 giugno 2003	30 giugno 2004		%	
Ricavi per vendita prodotti	137.463	144.028	6.565	4,8%	
Ricavi per prestazioni di servizi	4.028	5.262	1.234	30,6%	
Altri ricavi di vendita	663	469	(194)	(29,3%)	
Variazione dei ricavi per resi, premi, abbuoni e rett. fatturazioni	(438)	(1.601)	(1.163)	n.s.	
Totale	141.716	148.159	6.443	4,5%	

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per divisione è la seguente:

Divisione	Valore al		Valore al		Variazione	Variazione	
	30 giugno 2003	%	30 giugno 2004	%		%	
Divisione Legno	90.414	63,8%	104.919	70,8%	14.505	16,0%	
Divisione Vetro e Marmo	28.247	19,9%	33.078	22,3%	4.831	17,1%	
Divisione Sistemi	14.308	10,1%	---	---	---	---	
Divisione Meccatronica	13.571	9,6%	20.835	14,1%	7.264	53,5%	
Totale aggregato	146.540	103,4%	158.832	107,2%	12.292	8,4%	
Elisioni interdivisionali	(4.824)	(3,4%)	(10.673)	(7,2%)	(5.850)	n.s.	
Totale Ricavi Consolidati	141.716	100,0%	148.159	100,0%	6.443	4,5%	

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

Il riepilogo dei ricavi per area geografica è il seguente:

Divisione	Valore al		Valore al		Variazione	Variazione
	30 giugno 2003	%	30 giugno 2004	%		
Area UE	76.076	53,7%	73.062	49,3%	(3.014)	(4,0%)
Nord America	22.577	15,9%	21.639	14,6%	(938)	(4,2%)
Resto del Mondo	43.063	30,4%	53.457	36,1%	10.395	24,1%
Totale Ricavi Consolidati	141.716	100,00%	148.159	100,0%	6.443	4,5%

Come già sottolineato i ricavi consolidati aumentano del 4,5% (da Euro 141.716 mila a Euro 148.159 mila), con un incremento del dato pro-forma del 16% (da Euro 127.446 mila a Euro 147.802 mila).

Tale incremento è diffuso ed omogeneo fra tutte le divisioni del gruppo (infatti anche la divisione meccatronica vede migliorare la sua performance del 16%, se si depurano i valori assoluti dal dato delle elisioni interdivisionali, costituite quasi per intero da vendite della controllata HSD SpA alle altre società del gruppo).

A livello geografico, si segnala ancora l'arretramento dei tradizionali mercati di riferimento del Gruppo a vantaggio di nuove aree, quali l'Est Europa, il Far East e l'area del Pacifico. Il confronto è comunque influenzato dall'effetto cambio, che penalizza particolarmente l'area del Dollaro; la stessa analisi effettuata a parità di cambio segna infatti un incremento del 10%. La presente redistribuzione dei volumi su base mondiale, frutto della strategia di espansione della penetrazione commerciale intrapresa negli scorsi anni, ha permesso al Gruppo di essere meno esposto all'andamento congiunturale di specifiche aree geografiche.

Altri ricavi e proventi:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Contributi in conto esercizio	7	25	32
Altri ricavi	2.869	(353)	2.516
Totale	2.876	(328)	2.548

La voce presenta un saldo di Euro 2.548 mila in diminuzione rispetto al periodo precedente di Euro 328 mila (la diminuzione del dato pro-forma è di Euro 554 mila, con un saldo che passa da Euro 2.046 mila ad Euro 2.600 mila).

Tale valore è principalmente relativo a recuperi su spese di trasporto vendita beni ed altri servizi (Euro 1.154 mila), sopravvenienze attive derivanti dalla gestione caratteristica e dalla chiusura di fondi eccedenti (Euro 727 mila) e affitti attivi (Euro 126 mila).

Costi della produzione:

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

La voce suddetta ha un saldo di Euro 71.766 mila, con un decremento di Euro 2.802 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (decremento pari al 3,8%). Analizzando i dati dei conti economici pro-forma il saldo ammonta ad Euro 72.227 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.887 mila. Gli incrementi assoluti sono riconducibili ai volumi registrati nel periodo.

Analizzando tale voce insieme alla variazione delle rimanenze di materie prime, si riscontra un incremento sia sul dato normale che sul dato pro-forma, mentre si evidenzia il peggioramento dell'incidenza dei consumi sul fatturato di circa un punto percentuale (dal 45,4% del 2003 al 46,4% del 2004, con andamento simile del dato pro-forma). Tale peggioramento è però identificabile nei maggiori accantonamenti a fondo obsolescenza magazzini, effettuati nel primo semestre 2004, dovuti alla cessazione di linee di prodotto non più redditizie.

Per quanto riguarda le tensioni inflazionistiche, registrate su alcuni mercati di approvvigionamento del Gruppo, si può affermare che ancora non hanno avuto ripercussioni rilevanti sui costi di produzione.

Costi per servizi:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Lavorazioni esterne	6.113	2	6.115
Consumi di energia	790	(149)	641
Manutenzioni	1.268	(408)	860
Consulenze tecniche, legali e amministrative	2.499	(160)	2.339
Provvigioni passive	3.613	132	3.745
Fiere e pubblicità	3.607	(1.226)	2.381
Viaggi e trasferte del personale	3.674	(831)	2.843
Spese postali e telefoniche	1.214	(233)	981
Spese di trasporto	3.987	(280)	3.707
Altri costi per servizi	4.910	(951)	3.959
Totale	31.675	(4.104)	27.571

Lo stesso prospetto, costruito partendo dai conti economici pro-forma si presenta nel seguente modo:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Lavorazioni esterne	5.922	28	5.950
Consumi di energia	685	(46)	639
Manutenzioni	1.067	(211)	856
Consulenze tecniche, legali e amministrative	2.171	193	2.364
Provvigioni passive	3.282	463	3.745
Fiere e pubblicità	3.203	(823)	2.380
Viaggi e trasferte del personale	2.865	(25)	2.840
Spese postali e telefoniche	1.056	(82)	974
Spese di trasporto	3.402	289	3.691
Altri costi per servizi	4.141	(301)	3.840
Totale	27.794	(515)	27.279

La variazione del perimetro di consolidamento ha determinato un notevole risparmio dei costi per servizi, sia in valore assoluto che come incidenza sul fatturato. La diminuzione è pari ad Euro 4.104 mila, mentre l'incidenza scende dal 22,4% al 18,6%. Analizzando il dato pro-forma si evidenzia una diminuzione di costi per Euro 515 mila, con un'incidenza sul fatturato del 18,5%.

La diminuzione riguarda tutte le voci di costo, fatta eccezione per le provvigioni (il cui andamento segue quello del fatturato) e, sul dato pro-forma, per le consulenze esterne (che si incrementano a seguito del maggiore ricorso a politiche di outsourcing per alcune funzioni aziendali). Le lavorazioni esterne si mantengono in linea con quelle del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a seguito dell'estensione a monte delle attività del Gruppo. Tali costi potrebbero però incrementarsi nella seconda parte dell'anno, a seguito dell'esternalizzazione delle attività di carpenteria e verniciatura.

Il costo per Fiere e pubblicità diminuisce rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 1.226 mila; tale variazione fa seguito alla decisione condivisa da Biesse con i suoi principali competitori di ridurre i costi sostenuti per la partecipazione agli eventi fieristici (in termini di superfici occupate, allestimenti, ecc.), a cui si aggiunge lo sforzo di razionalizzazione dei costi accessori degli eventi stessi (severo controllo delle voci di spesa e partecipazione agli eventi dei principali key-figures, con riduzione delle presenze del Gruppo presso gli stand). Tale riduzione dei costi non ha però avuto effetti negativi sulla rinomanza dei prodotti del Gruppo, che anzi proprio a seguito degli eventi fieristici ha visto incrementarsi il proprio portafoglio ordini.

Continuando l'analisi dei dati pro-forma, si segnala l'incremento delle voci di costo relative a Viaggi e trasferte del personale e delle Spese di trasporto, pur contenuto in valore assoluto, e comunque collegato ai maggiori volumi di vendita del periodo.

Nella voce Altri costi per servizi, pari a Euro 3.959 mila sono compresi anche i compensi riconosciuti agli amministratori del Gruppo per Euro 204 mila (Euro 201 mila nel 2003) e gli emolumenti ai sindaci per Euro 30 mila (invariato rispetto al precedente esercizio).

Il dato al 30 giugno 2004 è al netto dei costi connessi con l'attività di ristrutturazione aziendale per un importo pari a Euro 148 mila, non transitati al conto economico ma portati a decremento dello specifico conto.

Costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Locazioni passive	2.545	(222)	2.323
Licenze	13	(12)	1
Canoni di leasing	1.724	(653)	1.071
Totale	4.282	(887)	3.395

Il valore pari a Euro 3.395 mila si decrementa di Euro 887 mila rispetto al 30 giugno 2003. Il valore pro-forma, pari ad Euro 3.356 mila, segna anch'esso una riduzione rispetto al corrispondente esercizio precedente per l'importo di Euro 375 mila.

All'interno di questa categoria i costi per locazioni passive pesano per Euro 2.323 mila, mentre il costo per canoni di leasing è pari a Euro 1.071 mila, in diminuzione di Euro 653 mila rispetto al primo semestre 2003 (pari al 74% della diminuzione totale). L'analisi dei dati pro-forma indica invece un maggiore equilibrio dei risparmi ottenuti (diminuzione locazioni passive: Euro 174 mila; diminuzione canoni di leasing: Euro 189 mila). I risparmi conseguiti sono il frutto dello sforzo di razionalizzazione dei costi intrapreso negli esercizi precedenti e proseguiranno anche nella seconda parte dell'anno. L'accordo sottoscritto con un partner locale nel mese di luglio, riguardante l'esternalizzazione delle fasi di lavorazione di carpenteria e verniciatura, dovrebbe permettere di recuperare spazi all'interno dei siti di proprietà, che verrebbero destinati ad ospitare linee di produzione attualmente dislocate in strutture di terzi.

Nella voce Locazioni passive sono compresi affitti passivi su fabbricati industriali e commerciali, e noleggi di macchine per ufficio, di automezzi aziendali e mezzi di trasporto interno.

I Canoni Leasing si riferiscono a macchinari per ufficio, a mezzi di trasporto interno e ad attrezzature industriali.

Costi per il personale:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Salari e stipendi	35.613	(3.520)	32.093
Oneri sociali	9.462	(299)	9.163
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	1.900	(8)	1.892
Altri costi	85	89	174
Totale	47.060	(3.738)	43.322

Il costo del personale pari a Euro 43.322 mila, si decrementa di Euro 3.738 mila rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'analisi dei dati pro-forma evidenzia un incremento in valore assoluto del costo del personale di Euro 3.219 mila; tuttavia l'incidenza sul fatturato scende dal 31,0% al 28,9%, quale effetto dell'alleggerimento della struttura organizzativa, effettuata nei precedenti esercizi e riguardante in particolare la manodopera indiretta. Il miglioramento è ancora più significativo, considerando che il dato del 2003 beneficia del ricorso agli ammortizzatori sociali, che ha interessato alcuni stabilimenti del gruppo nei mesi maggio e giugno.

L'importo totale è al netto di Euro 162 mila che rappresenta l'utilizzo del fondo di ristrutturazione aziendale per la quota di pertinenza.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti del periodo è di 1.869, al termine dell'esercizio precedente era di 2.177, mentre al 30/06/2003 era di 2.227. A parità di perimetro di consolidamento il numero medio dei dipendenti è diminuito di 93 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.881	(400)	1.481
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.222	(458)	3.764
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2	(2)	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	769	(694)	75
Totale	6.873	(1.554)	5.319

Il dettaglio relativo ai dati pro-forma è il seguente:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.832	(418)	1.414
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.812	(78)	3.734
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	337	(262)	75
Totale	5.981	(758)	5.223

Il costo per ammortamenti è notevolmente diminuito rispetto al primo semestre 2003, sia per effetto della cessione del gruppo Schelling (risparmio conseguito pari ad Euro 890 mila), sia per la riduzione dei costi sostenuti dal Gruppo Biesse, considerato a parità del perimetro di consolidamento (Euro 758 mila).

Come evidenziato nei prospetti di movimentazione dei cespiti, all'interno dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, le voci di costo più importanti riguardano l'avviamento (Euro 442 mila), le licenze e marchi (Euro 297 mila) e la differenza di consolidamento (Euro 253 mila).

La voce Ammortamento delle immobilizzazioni materiali comprende anche il costo derivante dall'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei contratti di leasing immobiliare, pari a Euro 559 mila (di cui Euro 325 mila riferiti ai fabbricati ed Euro 234 mila agli impianti e macchinari). Anche su questa voce di costo potrebbe avere influenza l'accordo di esternalizzazione di alcune lavorazioni con conseguente vendita di una parte del sito produttivo di San Giovanni in Marignano (RN) che permetterebbe di ottenere un risparmio medio di Euro 238 mila all'anno.

Le svalutazioni di attività del capitale circolante ammontano a Euro 75 mila e sono costituite da accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Perdite su crediti	7	20	27
Oneri fiscali diversi	344	(53)	291
Sopravvenienze passive	18	0	18
Spese di rappresentanza	287	(190)	97
Quote associative	97	(9)	88
Spese per automezzi	330	(85)	245
Cancelleria	245	(38)	207
Minusvalenze patrimoniali	14	20	34
Riscaldamento	364	(77)	287
Altri oneri di gestione	993	(79)	914
Totale	2.699	(491)	2.208

La voce Oneri diversi di gestione pari a Euro 2.208, si decrementa di Euro 491 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il valore di chiusura di periodo, a parità di perimetro di consolidamento, ammonta a Euro 2.200 mila, mentre il dato relativo al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è pari a Euro 2.308, con un decremento di Euro 108 mila.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	60	(43)	17
Altri Proventi	475	(293)	182
Differenze positive su cambi	1.165	(339)	826
Totale	1.700	(675)	1.025

Interessi e altri oneri finanziari:

Descrizione	Valore al 30 giugno 2003	Movimentazione incred./decrem.	Valore al 30 giugno 2004
Interessi passivi bancari e su anticipazioni	844	(638)	206
Interessi passivi su finanziamenti	944	84	1.028
Interessi passivi su altri debiti finanziari	1.362	(551)	811
Perdite su cambi	1.984	(1.294)	690
Altri oneri finanziari	408	(43)	365
Totale	5.542	(2.442)	3.100

L'analisi degli oneri e proventi finanziari mostra la forte riduzione del costo dell'indebitamento per il Gruppo. Tale fenomeno è in gran parte riconducibile al miglioramento della posizione finanziaria netta, a cui si è già accennato in precedenza. Gli interessi passivi scendono da Euro 3.150 mila ad Euro 2.045 mila, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 2,2% al 1,4%; il dato pro-forma mostra anch'esso una riduzione dell'onere per interessi che passa da Euro 2.349 mila ad Euro 2.041 mila (incidenza sul fatturato pari a 1,4% nel 2004, contro un valore del 1,8% nel 2003).

La gestione valutaria cambia segno e passa da un saldo negativo di Euro 820 mila nel 2003 ad un saldo positivo di Euro 135 mila. Tale risultato si è reso possibile, sia grazie all'andamento dei cambi del semestre, sia grazie all'attenta gestione del rischio di cambio.

La voce Altri proventi si riferisce alla quota di competenza dell'anno 2004 di proventi finanziari conseguiti negli anni scorsi su operazioni di finanziamento richieste dai clienti italiani e collegati a leggi agevolative degli investimenti concessi alle imprese.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni e svalutazioni:

Le rettifiche di valore di attività finanziarie negative per Euro 432 mila si riferiscono a rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto (che presentano un saldo negativo pari ad Euro 477 mila) e alla rivalutazione delle azioni proprie iscritte nel capitale circolante, pari ad Euro 45 mila, effettuato per adeguare il loro valore di carico al valore corrente di fine periodo.

Il dettaglio delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate sulle partecipazioni è il seguente:

Partecipazione	Rivalutazione / (Svalutazione)
Biesse Corporate School s.c. a r.l.	0
Intermac Vidrio Iberica S.A.	21
HSD Deutschland GmbH	54
I.S.P. Systems Srl	(276)
Kernex Automation Srl	(159)
Biesse China Co. Ltd.	(117)
Totale	(477)

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari:

Il saldo pari a Euro 10.411 mila (Euro 44 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente) è principalmente composto dalla plusvalenza di Euro 10.323 mila, derivante dalla vendita dei terreni non strumentali alla controllante Bi.Fin. Srl, effettuata nel mese di marzo.

Oneri straordinari:

Gli oneri straordinari ammontano ad Euro 2.233 mila, mentre al termine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ammontavano ad Euro 1.678 mila.

Il saldo è principalmente dovuto all'onere, pari ad Euro 1.125 mila, derivante dal cambiamento di criterio di valutazione dei magazzini (passato dal LIFO al costo medio) e determinato dall'impatto del differente criterio di valutazione sulle rimanenze iniziali, in linea con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento.

Pesaro, 20 settembre 2004

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Roberto Selci*

ALLEGATI

*alla
Relazione Semestrale
al 30 giugno 2003*

ALLEGATO "A"
MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE "DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO"

<i>Euro/1.000</i>	Differenza di consolidamento al 31/12/2003	Fondo ammortamento al 31/12/2003	Valore netto al 31/12/2003	Variazioni anno 2004	Differenza di consolidamento al 30/06/2004	Quota ammort.to al 30/06/2004	F.do ammort.to al 30/06/2004	Valore netto al 30/06/2004
SELCO SRL	4.220	(1.914)	2.307		4.220	(211)	(2.125)	2.096
BIESSE CANADA LTD	56	(56)	(0)		56	0	(56)	(0)
SEL REALTY LTD	5	(5)	0		5	0	(5)	0
BIESSE GROUP UK LTD.	13	(8)	5		13	(1)	(8)	4
BIESSE GROUPE FRANCE SARL	0	0	0		0	0	0	0
MOTORI MC KART SRL	118	(21)	97		118	(6)	(26)	91
HSD SPA	704	0	704		704	(35)	(35)	669
TOTALI	5.116	(2.003)	3.113	0	5.116	(253)	(2.256)	2.860

ALLEGATO "B"
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2004

(migliaia di Euro)

30 giugno 2003

31 dicembre 2002

ATTIVITÀ DEL PERIODO

+/-Utile (perdita) del periodo	9.392	(41.268)
+Ammortamenti:		
+ delle immobilizzazioni materiali	3.764	8.659
+ delle immobilizzazioni immateriali	1.481	3.817
+Accantonamenti		
+ per trattamento di fine rapporto	1.775	3.665
+ per fondo svalutazione crediti	75	1.316
+ ai fondi rischi ed oneri	356	283
-Plusvalenza relativa ad azioni proprie ricevute da W.D.P.	0	(2.673)
-Plusvalenze su vendita cespiti	(10.323)	(208)
+Minusvalenza da cessione partecipazione Schelling	0	27.003
+Svalutazione differenza di consolidamento	0	10
= SUBTOTALE	6.520	605
-Trattamento di fine rapporto pagato	(716)	(2.425)
- Utilizzo fondi rischi	(2.340)	(1.831)
+/-Variazione dei crediti del circolante	8.614	8.498
+/-Variazione dei titoli del circolante	(97)	(623)
+/-Variazione delle rimanenze	(6.771)	1.282
+/-Variazione ratei e risconti attivi	(698)	200
+/-Variazione ratei e risconti passivi	418	217
+/-Variazione debiti verso fornitori	11.318	(17.111)
+/-Variazione altri debiti non finanziari	6.582	(10.589)
= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DEL PERIODO	22.831	(21.776)

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

- Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(849)	(3.583)
+ Cessione di immobilizzazioni immateriali	23	37
- Acquisto di immobilizzazioni materiali	(3.126)	(5.733)
+ Cessione di immobilizzazioni materiali	15.262	1.562
+/- Acquisto/cessione di altre partecipazioni e titoli	301	(148)
= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	11.611	(7.865)

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

+/- Incremento/decremento crediti finanziari	2.388	(104)
+/- Accensione/rimborso finanziamenti a medio-lungo termine da banche	(2.337)	(10.838)
+ Accensione/rimborso altri finanziamenti	0	0
+ Incremento/decremento debiti bancari	(37.732)	33.905
Variazione debiti verso altri finanziatori	(329)	(2.252)
Variazione debiti finanziari verso controllanti	1.800	0
- Pagamento di dividendi	(2.465)	(2.385)
+ Aumenti di capitale	0	0
Altri movimenti nel patrimonio netto	(72)	(1.248)
= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(38.747)	17.078

+/-Variazione riserva da conversione bilanci	141	(122)
= FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(4.165)	(12.685)

+Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.504	33.189
+Disponibilità liquide alla fine del periodo	16.339	20.504

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

ALLEGATO "C"

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO BIESSE SpA - STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	30 giugno 2004	30 giugno 2003	31 dicembre 2003
ATTIVO	280.661	331.337	290.629
A. CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	74.101	124.293	89.442
I Immob. immateriali	8.078	8.355	8.737
1 Costi impianto e ampliamento	9	19	16
2 Costi ricerca sviluppo e pubblicità	189	472	314
3 Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	166	181	171
4 Concessioni licenze e marchi	2.015	1.087	2.106
5 Avviamento	5.099	5.856	5.478
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	35	216	136
7 Altre immobilizzazioni immateriali	564	524	516
II Immobilizzazioni materiali	32.079	43.622	42.091
1 Terreni e fabbricati	18.523	23.110	22.431
2 Impianti e macchinari	7.722	8.968	8.511
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.545	2.028	1.708
4 Altri beni materiali	4.263	5.563	4.950
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	25	3.954	4.491
III Immobilizzazioni finanziarie	33.944	72.315	38.614
1 Partecipazioni in:	9.168	32.717	10.317
a Part. in impr. controllate non consolidate	8.461	31.695	9.451
b Part. in impr. collegate	624	939	783
c Part. in altre imprese	83	84	83
2 Crediti	23.907	38.394	27.428
a Cred. v/impr. controllate	23.071	35.302	24.356
a1 Cr.v/impr.contr.entro 12 mesi	23.071	35.302	24.356
b Cred. v/impr. collegate	497	197	197
b1 Cr.v/impr.coll. entro 12 mesi	420	120	120
b2 Cr.v/impr.coll. oltre 12 mesi	77	77	77
c Crediti verso controllanti	0	0	0
d Crediti verso altri	338	2.895	2.875
d1 Cr. v/altri entro 12 mesi	0	2.488	2.530
d2 Cr. v/altri oltre 12 mesi	338	407	344
4 Azioni proprie (v.n. tot. Euro 380.654)	869	1.204	869
C. ATTIVO CIRCOLANTE	187.356	184.966	181.173
I Rimanenze	57.452	68.081	55.733
1 Mat.prima,suss e cons.nett	34.537	41.563	36.267
2 Pr. in corso di lav.e semi	10.050	9.051	8.197
4 Prod. finiti e merci nette	12.701	17.187	11.086
5 Acconti	164	280	183
II Crediti	119.463	110.037	112.104
1 Cred. v/clienti netto	56.063	55.375	60.291
2 Crediti verso controllate	38.718	41.646	30.682
3 Crediti verso collegate	1.045	1.640	860
4 Crediti verso controllanti	4.983	1	1
5 Crediti verso altri	18.653	11.375	20.271
III Att. fin. non immobilizz.	3.933	1.142	3.836
4 Azioni proprie (v. nom. tot. Euro 505.153)	3.933	1.142	3.836
IV Disponibilità liquide	6.508	5.705	9.500
1 Depositi bancari e postali	6.455	5.594	9.418
3 Denaro e valori in cassa	53	112	83
D. RATEI E RISCOINTI	19.204	22.079	20.014
1 Ratei attivi	46	71	283
2 Risconti attivi	19.158	22.007	19.731

ALLEGATO "C"
PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO BIESSE SpA - STATO PATRIMONIALE

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2004	30 giugno 2003	31 dicembre 2003
PASSIVO	280.661	331.337	290.629
A. PATRIMONIO NETTO	90.567	127.984	82.715
I Capitale Sociale	27.393	27.393	27.393
II Ris. da sovrapp. azioni	36.202	83.630	83.630
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	3.797	3.797	3.797
V Ris. az. proprie in portafoglio	4.756	2.345	4.705
VI Riserve statutarie	0	0	0
VII Altre riserve	8.102	12.898	10.619
VIII Utili (perdita) port. a nuov	0	0	0
IX Utili (perdita) (1)	10.318	(2.080)	(47.428)
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.490	11.397	6.416
1 F. di trat. quiesc. e simil	450	450	450
2 Fondi per imposte	1.864	2.518	1.864
3 Altri fondi	4.176	8.429	4.102
C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	12.771	11.319	11.923
D. DEBITI	166.164	175.693	184.908
1 Obbligazioni	0	0	0
2 Obbligazioni convertibili	0	0	0
3 Debiti verso banche	61.604	83.114	99.337
a Deb. v/banche entro 12 mesi	56.889	73.514	92.221
b Debiti v/banche oltre 12 mesi	4.716	9.600	7.116
4 Deb. v/altri finanziatori	36	41	39
a Deb.v/altri fin.entro 12 mesi	36	41	39
5 Acconti	6.306	4.155	3.596
a Acconti entro 12 mesi	6.306	4.155	3.596
6 Debiti verso fornitori	74.038	69.064	63.775
a Deb. v/forn. entro 12 mesi	60.623	67.531	49.120
b Deb. v/forn. oltre 12 mesi	13.415	1.533	14.655
7 Debiti da titoli di credit	0	0	0
8 Debiti verso controllate	7.109	4.812	4.892
a Deb. v/contr.te entro 12 mesi	7.109	4.812	4.892
9 Debiti verso collegate	179	690	114
a Deb v/coll.te entro 12 mesi	179	690	114
10 Debiti verso controllanti	1.803	695	516
a D. v/contr.nti entro 12 mesi	1.803	695	516
11 Debiti tributari	1.188	1.059	2.288
a Debiti trib. entro 12 mesi	1.188	1.059	2.288
12 Deb. v/istituti di prev.	2.400	1.836	2.934
a Deb.v/ist.di pr. entro 12mesi	2.400	1.836	2.934
13 Altri debiti	11.500	10.227	7.415
a Altri debiti entro 12 mesi	10.016	9.788	5.724
b Altri debiti oltre 12 mesi	1.485	439	1.691
E. RATEI E RISCONTI	4.669	4.945	4.668
1 Ratei passivi	269	534	132
2 Risconti passivi	4.400	4.411	4.535
CONTI D'ORDINE	53.504	64.627	61.205
2 IMPEGNI LEASING	17.639	19.488	17.897
5 GAR. PRESTATE PER FID/AVALLI	8.161	12.061	11.072
6 EFFETTI IN CIRCOLAZIONE	6.300	9.464	8.039
7 ALTRI CONTI D'ORDINE	21.403	23.613	24.196

(1) Sul risultato al 30 giugno 2004 e 30 giugno 2003 non sono state calcolate le imposte.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004

ALLEGATO "C"

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO BIESSE SpA - CONTO ECONOMICO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2004	30 giugno 2003	31 dicembre 2003
CONTO ECONOMICO			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	127.777	117.531	226.595
1 Ric. delle vendite e prest	122.330	107.521	221.268
2 Var. rimp. in lav. e semil	3.172	7.859	863
3 Var. lav. in corso di ord.	0	0	0
4 Incr. imm. per lavori int.	12	45	74
5 Altri ricavi e proventi	2.263	2.106	4.389
5a Vari	2.263	2.106	4.270
5b Contr. in conto esercizio	0	0	119
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(123.711)	(116.753)	(227.537)
6 Costi mat. prime suss e mer	(66.404)	(63.070)	(115.536)
7 Costi per servizi	(17.448)	(18.819)	(35.543)
8 Costi per god.beni di terzi	(3.978)	(4.280)	(8.282)
9 Costi per il personale	(30.832)	(28.213)	(55.192)
9a Salari e Stipendi	(21.911)	(20.051)	(39.097)
9b Oneri sociali	(7.346)	(6.574)	(13.006)
9c Trattamento fine rapporto	(1.575)	(1.587)	(3.090)
9d Tratt. quiesc. e simili	0	0	0
9e Altri costi per personale	0	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	(3.287)	(3.299)	(7.222)
10a Amm. immobil. immateriali	(984)	(929)	(2.074)
10b Amm. immobil. materiali	(2.302)	(2.370)	(4.848)
10c Altre sval. delle immobil.	0	0	0
10d Sval. att.circ.e disp.liq.	0	0	(300)
11 Var. Rim. mat. prime suss con	(470)	2.066	(3.190)
12 Accantonamenti per rischi	(100)	0	0
13 Altri acc. per costi prod.	(190)	0	0
14 Oneri diversi di gestione	(1.002)	(1.137)	(2.572)
A-B DIFF. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	4.066	778	(942)
C. PROV. E ONERI FINANZIARI	(887)	(1.543)	(2.557)
15 Proventi da partecipazioni	3	4	4
16 Altri proventi finanziari	1.264	1.969	4.057
17 Int. e altri oneri finanzia	(2.154)	(3.517)	(6.619)
D. RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.	(1.739)	(633)	(5.004)
18 Rivalutazioni	46	41	880
19 Svalutazioni	(1.784)	(674)	(5.884)
E. PROV. E ONERI STRAORDINARI	8.877	(682)	(43.994)
20 Proventi straordinari	10.555	243	3.685
21 Oneri straordinari	(1.678)	(925)	(47.679)
D+E TOT. PARTITE STRAORDINARIE	7.138	(1.315)	(48.998)
RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	10.318	(2.080)	(52.498)
22 Imposte sul reddito	0	0	5.070
RISULTATO (1)	10.318	(2.080)	(47.428)

(1) Sul risultato al 30 giugno 2004 e 30 giugno 2003 non sono state calcolate le imposte.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giancarlo Selci

ALLEGATO "D"
 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 30/06/2004

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
 Viale della Vittoria, 7
 60123 Ancona
 Italia

Tel: +39 071 206955
 Fax: +39 071 206955
 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Agli Azionisti della
BIESSE S.p.A.

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2004 della BIESSE S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Biesse S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 5 aprile 2004 ed in data 9 ottobre 2003.

Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel primo paragrafo della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
 Torino Treviso Verona Venezia

Member of
 Deloitte Touche Tohmatsu

Sette Legare Palazzo Certusol - Via Diana, 2 - 20123 Milano
 Capitale Sociale: versato Euro 6.722.496,00 - semestrale Euro 10.227.096,00 - deliberato Euro 10.450.000,00
 Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02648620166 - R.E.A. Milano n. 1726239

ALLEGATO "D"
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 30/06/2004

2

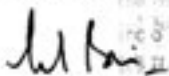
Per una migliore comprensione della relazione semestrale, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte nelle note esplicative e nella Relazione sull'andamento della gestione:

come evidenziato nella relazione semestrale, l'area di consolidamento della BIESSE S.p.A. al 30 giugno 2004 risulta modificata rispetto a quella del periodo precedente soprattutto per effetto della cessione della partecipazione nel Gruppo Schelling avvenuta nel mese di dicembre 2003, con conseguente uscita dal consolidato delle società del Gruppo Schelling dalla data di cessione stessa. Pertanto, gli ammontari delle voci del bilancio consolidato non sono direttamente comparabili con quelli del periodo e dell'esercizio precedente. Nel corpo della Nota integrativa vengono comunque fornite informazioni sui principali effetti contabili prodotti dalla modifica dell'area di consolidamento;

nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 erano stati iscritti crediti per imposte prepagate e differite per un ammontare complessivo di circa Euro 15,6 milioni, di cui Euro 7,6 milioni derivanti dal beneficio fiscale connesso alla perdita dell'esercizio 2003 della Capogruppo BIESSE S.p.A. riportabili a riduzione dei redditi imponibili dei futuri esercizi. Il risultato economico consolidato al 30 giugno 2004 è stato determinato al lordo dell'effetto fiscale e il valore dei crediti in questione non si è modificato.

Come al 31 dicembre 2003, la recuperabilità di tali crediti dipende dall'effettivo conseguimento nel 2004 e nei prossimi esercizi degli utili imponibili previsti nel Piano economico quinquennale predisposto dalla Capogruppo per il periodo 2004-2008. Peraltro, i risultati del primo semestre 2004 stanno confermando le attese di redditività per l'esercizio in corso.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 21 settembre 2004

*Edizione a cura di
Biese SpA*

*Coordinamento
marsteller - Burson-Marsteller Financial*

*Stampa
CONEROGRAFICA SAS*



Via della Meccanica, 16
Località Chiusa di Ginestreto
61100 Pesaro Italy

Tel. +39 0721 439100

Fax +39 0721 453248

www.biesse.it